



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 21 gennaio 2020



ANBI Emilia Romagna

20/01/2020 Rai3 Acqua Campus per il risparmio idrico	1
---	---

Consorzi di Bonifica

21/01/2020 Libertà Pagina 15 Muratore cade da un ponteggio e se la cava con ferite non gravi	2
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 38 «Ristrutturazioni e affitti: le sfide dell' edilizia»	3
20/01/2020 RavennaNotizie.it Ravenna, si riunisce domani il Consiglio comunale: l' ordine del giorno...	5

Comunicati Stampa Emilia Romagna

20/01/2020 Comunicato stampa OGGI POMERIGGIO PRESIDENTE ANBI A BOLOGNA PER OPEN DAY PEOPLE IN ACTION	6
21/01/2020 Comunicato Stampa CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA...	7

Comunicati stampa altri territori

20/01/2020 Comunicato Stampa NUOVI FINANZIAMENTI PER OPERE IRRIGUE - ANBI CHIEDE FINE...	8
---	---

Acqua Ambiente Fiumi

21/01/2020 Libertà Pagina 20 Colla Valle Rompeggi minacciata da frana intervento a Ferriere	9
21/01/2020 Libertà Pagina 20 Lavori in corso per salvare le case via Auxilia resta chiusa per un mese	10
20/01/2020 Il Piacenza Progetto Cabios: come ridurre il rilascio di sostanze inquinanti e...	11
21/01/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 28 Partiti i lavori dell' Anas sui ponti alla Vecchia	13
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 35 «In montagna la diga di Vetto è l' unica speranza»	14
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 35 «Via Emilia bis prioritaria L' economia sia più verde»	15
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 52 Ponti sul Crostolo Al via i lavori	16
20/01/2020 Reggio2000 Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia	17
20/01/2020 Reggionline Vezzano, manutenzione straordinaria al via per i ponti sul Crostolo	18
20/01/2020 Sassuolo2000 Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia	19
21/01/2020 Gazzetta di Modena Pagina 29 Ponte di Olina, stanziati 400mila euro	20
21/01/2020 Gazzetta di Modena Pagina 30 Condannati alla convivenza	22
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 53 Ponte di Olina, si ai fondi per ristrutturarlo	23
20/01/2020 Ravenna Today Lavori alla rete idrica di Hera: niente acqua per sette ore	25
20/01/2020 RavennaNotizie.it Marina di Ravenna. Martedì 21 gennaio prosegue la manutenzione...	26
20/01/2020 ravennawebtv.it Manutenzione straordinaria della rete idrica in via Garibaldi a Marina...	27
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 35 «Sì alla ciclabile di Madonna dell' Albero»	28
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 35 Ma il comitato bocchia il progetto: «Il nostro era diverso»	30
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 41 Prosegue la manutenzione delle rete idrica in via Garibaldi, in...	32
21/01/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 12 Ciclabile sui Fiumi Uniti, il Comune studia...	33
21/01/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 28 Lavori alla rete idrica Marina di Ravenna con l' acqua a singhiozzo	34
20/01/2020 Cesena Today Torrente Rio, dopo gli approfondimenti archeologici riparte il cantiere	35
20/01/2020 Forlì Today Comuni, associazioni e residenti insieme per la valorizzazione del	36

21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 45	
Fiume Ronco-Bidente, idee in cantiere per...	38
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 49	
A breve termineranno i lavori per ripristinare il muro	40
21/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 40	
In dirittura lavori per 450mila euro	41
21/01/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 35	
Incontro sulla frana	43

Acqua Campus per il risparmio idrico

servizio video



Muratore cade da un ponteggio e se la cava con ferite non gravi

Il fatto è avvenuto nella zona della Finarda. Sul posto 118 e squadra volante

Muratore precipita da un ponteggio da un' altezza di circa 6 metri. È accaduto ieri pomeriggio presso il **Consorzio di Bonifica** in strada della Finarda. A rimanere infortunato un piacentino di 65 anni. Da quanto si è appreso l' uomo era su un ponteggio quando improvvisamente avrebbe perso l' equilibrio precipitando su un secondo ponteggio più in basso a circa 2 metri. Da qui è poi caduto nuovamente per altri quattro metri. Il secondo ponteggio ha fortunatamente attutito gli effetti della caduta e il muratore se l' è così cavata. Sul posto sono accorsi gli agenti della volante che hanno effettuato tutti gli accertamenti del caso, i vigili del fuoco e l' autoambulanza del 118 il cui personale infermieristico ha prestato le prime cure al ferito. Fortunatamente le sue condizioni non hanno suscitato preoccupazione.

[_er.ma.](#)

Capacità di cura e sostenibilità economica
«Preoccupa la fuga dei camici bianchi»

Il convegno a Palazzo Rota Pissardi ha messo l'accento sulla futura carenza di medici, ma anche sulla qualità delle prestazioni

PIACENZA

«Il tema "capacità di cura e sostenibilità economica" non è solo un problema di numeri, ma anche di qualità», spiega il primario della sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano nei panni di un medico che ha tenuto un corso di aggiornamento per i medici di famiglia. «È un tema che ci riguarda tutti, e che ci riguarda in modo particolare in questi tempi di crisi». Il convegno si è svolto a Palazzo Rota Pissardi, sede del Consorzio di Bonifica, e ha visto la partecipazione di medici, infermieri e operatori sanitari. Il convegno è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica e ha visto la partecipazione di medici, infermieri e operatori sanitari. Il convegno è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica e ha visto la partecipazione di medici, infermieri e operatori sanitari.

«Abbiamo scemato persone in provvista attiva dall'Italia. Lombardia inclusa»

«Troppe poche borse di studio e stipendi scarsi per le professioni sanitarie»

Internet e social, come difendersi dai rischi

Muratore cade da un ponteggio e se la cava con ferite non gravi

Sei Due Sei srl a Fiera Milano sulla pubblicità

TRIBUNALI DI PIACENZA

AVVISI LEGALI

COMUNE DI PIACENZA

BOSSO BONIFONZA

MIANO

Consorzi di Bonifica

«Ristrutturazioni e affitti: le sfide dell' edilizia»

Terenziani: «**Consorzi di bonifica**, costi di ristrutturazione immobili, turismo, locazioni per studenti: attendiamo risposte»

Confedilizia interroga i sette candidati alla presidenza della Regione, oltre a quelli locali. A sei giorni dal voto la presidente della sede reggiana, Annamaria Terenziani, mette nero su bianco sei domande specifiche, da rivolgere in particolar modo a Bonaccini, Borgonzoni, Benini, Lugli, Collot, Bergamini e Battaglia. Proprio come a scuola, con risposte scritte da inoltrare o direttamente alla redazione, o alla mail di Confedilizia ape_re@hotmail.it.

1. Circa l' obbligo introdotto dalla Regione Emilia Romagna di introdurre un codice identificativo per ogni struttura ricettiva della regione (ivi compresi gli alloggi privati locati per brevi periodi di vacanza o per motivi di studio, di lavoro o di cura) non ritiene che sia eccessivamente penalizzante, tenuto conto dei già numerosi adempimenti e considerato che queste entrate costituiscono, specie nei borghi minori, una forma di sopravvivenza degli stessi e così di un patrimonio unico della nostra Regione?

2. È d' accordo ad eliminare la legge regionale sulla locazione turistica in merito ai limiti del numero degli appartamenti locabili per turismo e alla prescrizione di arredi che vi sono ora e ad applicare la semplice normativa civilistica?

3. È d' accordo a rivedere la determinazione del costo di costruzione degli immobili in Emilia-Romagna, che la nostra Regione ha deciso di collegare all' Osservatorio immobiliare dell' Agenzia delle Entrate, fatto a scopo fiscale e ritenuto riportare valori superiori al reale o comunque non censiti sul mercato tant' è che il sito dell' Osservatorio sottolinea, nella sua prima videata, che si tratta di valori di valori di larga massima?

4. L' Assemblea legislativa della Regione ha respinto una mozione delle opposizioni che invitava la Giunta ad operare perché i **Consorzi di bonifica** adottino, a 10 anni circa da quando la Regione lo ha prescritto, il voto online per l' elezione degli organi dei **Consorzi** al fine di consentire una più vasta partecipazione al voto (cui oggi partecipa meno dell' 1% degli aventi diritto). Ritiene si debba operare nel senso della mozione respinta?

5. I **Consorzi di bonifica** sono vieppiù oggetto di recriminazioni per la fiscalità che li caratterizza. In Emilia, sono sempre stati organici alla Regione. Ritiene si debba invertire la rotta?

6. Molti emiliani e reggiani, in particolare, hanno investito in acquisti di immobili in zone della Romagna. Per quanto concerne la viabilità vi sono tuttavia zone che da decenni sono a dir poco inadeguate o sulle quali si sono consumati anche incidenti mortali. Ci riferiamo soprattutto alle arterie della Ravennana, del

.. 6 MARTEDÌ - 21 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

«Ristrutturazioni e affitti: le sfide dell' edilizia»

Terenziani: «Consorzi di bonifica, costi di ristrutturazione immobili, turismo, locazioni per studenti: attendiamo risposte»

Confedilizia interroga i sette candidati alla presidenza della Regione, oltre a quelli locali. A sei giorni dal voto la presidente della sede reggiana, Annamaria Terenziani, mette nero su bianco sei domande specifiche, da rivolgere in particolar modo a Bonaccini, Borgonzoni, Benini, Lugli, Collot, Bergamini e Battaglia. Proprio come a scuola, con risposte scritte da inoltrare o direttamente alla redazione, o alla mail di Confedilizia ape_re@hotmail.it.

1. Circa l' obbligo introdotto dalla Regione Emilia Romagna di introdurre un codice identificativo per ogni struttura ricettiva della regione (ivi compresi gli alloggi privati locati per brevi periodi di vacanza o per motivi di studio, di lavoro o di cura) non ritiene che sia eccessivamente penalizzante, tenuto conto dei già numerosi adempimenti e considerato che queste entrate costituiscono, specie nei borghi minori, una forma di sopravvivenza degli stessi e così di un patrimonio unico della nostra Regione?

2. È d' accordo ad eliminare la legge regionale sulla locazione turistica in merito ai limiti del numero degli appartamenti locabili per turismo e alla prescrizione di arredi che vi sono ora e ad applicare la semplice normativa civilistica?

3. È d' accordo a rivedere la determinazione del costo di costruzione degli immobili in Emilia-Romagna, che la nostra Regione ha deciso di collegare all' Osservatorio immobiliare dell' Agenzia delle Entrate, fatto a scopo fiscale e ritenuto riportare valori superiori al reale o comunque non censiti sul mercato tant' è che il sito dell' Osservatorio sottolinea, nella sua prima videata, che si tratta di valori di larga massima?

4. L' Assemblea legislativa della Regione ha respinto una mozione delle opposizioni che invitava la Giunta ad operare perché i Consorzi di bonifica adottino, a 10 anni circa da quando la Regione lo ha prescritto, il voto online per l' elezione degli organi dei Consorzi al fine di consentire una più vasta partecipazione al voto (cui oggi partecipa meno dell' 1% degli aventi diritto). Ritiene si debba invertire la rotta?

5. I Consorzi di bonifica sono vieppiù oggetto di recriminazioni per la fiscalità che li caratterizza. In Emilia, sono sempre stati organici alla Regione. Ritiene si debba invertire la rotta?

6. Molti emiliani e reggiani, in particolare, hanno investito in acquisti di immobili in zone della Romagna. Per quanto concerne la viabilità vi sono tuttavia zone che da decenni sono a dir poco inadeguate o sulle quali si sono consumati anche incidenti mortali. Ci riferiamo soprattutto alle arterie della Ravennana, del

BOMACCINI PENALIZZANTE

«Abbiamo investito nella zona, ma c'è un problema viabilità: troppi mortali»

Semestre record per il mattone

Il prezzo degli affitti sale del 5,8%

Tecnocasa analizza le zone Buco del Signore la più ricca, maglia nera per Santa Croce

Consorzi di Bonifica

Cervese e del Lughese. Come ritiene si debba operare per rendere questi percorsi più fruibili e sicuri?

Ravenna, si riunisce domani il Consiglio comunale: l'ordine del giorno dei lavori

Domani, martedì 21 gennaio, alle 16, si riunisce il consiglio comunale, visibile anche attraverso internet in diretta streaming sul sito del Comune (<http://bit.ly/diretta-streaming-consiglio>) e sulla pagina facebook Comune di Ravenna. A inizio seduta si svolgerà la trattazione dei seguenti question time posti da Alvaro Ancisi (LpRa): 'Va in Regione il dirigente dell' Ambiente. Si apre un vuoto nel già deficitario organico di questo servizio'; Ravenna fuori dagli organi dirigenziali del **Consorzio** di **Bonifica**. Dopo il direttore generale, perde ora anche un vice-presidente. Nel 2012 aveva ceduto a Cesena la sede legale dell' **ente**. A seguire ci sarà l' informativa in merito alla concessione di **contributi** straordinari ai sensi dell' articolo 15 comma 5 del regolamento per la concessione di **contributi** nel secondo semestre 2019. Successivamente saranno discusse le seguenti interrogazioni: 'Concessione impianto sportivo Remo Fiumana di Roncalceci per manifestazione religiosa'; 'Pedonalizziamo la zona del battistero degli Ariani'; 'Forese: potenziare il trasporto pubblico per aumentare la coesione sociale'; 'Ravenna capitale del running'; 'Ospedale di Ravenna urge rendere i bagni e le docce fruibili dai disabili'; 'Morbo di Crohn. Disparità di servizio pubblico su farmaci di pari prescrizione'. Sarà poi discussa la seguente proposta di deliberazione: 'Conferimento della cittadinanza onoraria al dott. Cesare Moisè Finzi'. A seguire saranno presentate tre mozioni: 'Per l' adeguamento e la messa in sicurezza della via Baiona'; 'Maggiore sicurezza in via Zalamella' e 'Per la manutenzione e la messa in sicurezza di via Frignani'. Gli ordini del giorno di questa seduta saranno: 'Riconoscimento della fibromialgia da parte dello Stato italiano'; 'Creazione di un portale dedicato ai servizi per studenti'.



The screenshot shows the website interface for RavennaNotizie.it. At the top, there is a navigation menu with options like 'Menu', 'Comuni', 'Network', 'Rubriche', and 'L'Carta 20 Gennaio 2020'. Below the menu, there is a banner for 'press,commtech' with the tagline 'the leading company in local digital advertising'. The main content area features the article title 'Ravenna, si riunisce domani il Consiglio comunale: l'ordine del giorno dei lavori' with a sub-headline 'PALAZZO MERLATO' and social media icons for Facebook and Twitter. The article text is partially visible, starting with 'Domani, martedì 21 gennaio, alle 16, si riunisce il consiglio comunale...'. To the right of the article, there is a 'PIU POPOLARI' section with a photo gallery and a weather forecast for Ravenna showing 9°C and 5°C.

OGGI POMERIGGIO PRESIDENTE ANBI A BOLOGNA PER OPEN DAY PEOPLE IN ACTION

La presente è per confermare la partecipazione di FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI al 4° OPEN DAY Opera 2030 PEOPLE IN ACTION che Fondazione Univerde e SOS Terra organizzano (OGGI) LUNEDI' 20 GENNAIO 2020 DALLE ORE 15.00 nel Centro Congressi dell' HOTEL NH BOLOGNA DE LA GARE, A BOLOGNA (in piazza XX Settembre 2) Considerata l'attualità del tema Attivismo civico, best practices, digital influencer per un Green Deal dal basso, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale. Cordiali saluti. Ufficio Comunicazione Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.cell. 389 8198829)



ASSOCIAZIONE ANBI EMILIA ROMAGNA
E' TERAPIA DEL TERRITORIO E ACCOGLIEMO
NOTA PER LE REDAZIONI

La presente è per confermare la partecipazione di

FRANCESCO VINCENZI
Presidente ANBI

al

4° OPEN DAY
Opera 2030
PEOPLE IN ACTION

che Fondazione Univerde e SOS Terra organizzano

(OGGI) LUNEDI' 20 GENNAIO 2020 DALLE ORE 15.00

nel Centro Congressi dell'

HOTEL NH BOLOGNA DE LA GARE, A BOLOGNA
(in piazza XX Settembre 2)

Considerata l'attualità del tema "Attivismo civico, best practices, digital influencer per un Green Deal dal basso", restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale.

Cordiali saluti.

Ufficio Comunicazione

Ufficio Comunicazione:
Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729)
Alessandra Bertoni (tel.cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA PROLUNGATA FINO AL 30 GIUGNO LA MOSTRA DELLA STORICA CARTOGRAFIA DEL CATASTO CARAFA.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA PROLUNGATA FINO AL 30 GIUGNO LA MOSTRA DELLA STORICA CARTOGRAFIA DEL CATASTO CARAFA. FRANCO DALLE VACCHE: "CONDIVISIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E CONSOLIDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON CASA ROMEI" Da ottobre i gioielli cartografici del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, possono essere ammirati a Casa Romei regalando uno spaccato di storia ma anche di arte del territorio estense. Una mostra che ha raccolto numerosi consensi e catturato il grande pubblico del museo Ferrarese tanto da portare alla decisione di prolungare l'esposizione fino al 30 giugno 2020 di quella che già nel nome racchiude la sua essenza. Il Fascino della Cartografia: il catasto Carafa, infatti mostra opere del 1779 ordinate dal cardinale Francesco Carafa, Legato di Ferrara e consentono di ricostruire l'economia del territorio, le caratteristiche produttive, di studiare il tracciato delle vie di comunicazione d'acqua e di terra ma anche la comparazione delle opere idrauliche presenti nel settecento con quelle attuali. La mostra, realizzata su progetto dell'arch. Barbara Pazi e con la collaborazione della dott.ssa Barbara Guzzon, dipendente del Consorzio ed esperta della storia della Bonifica, doveva infatti terminare il 6 gennaio ma i vertici dei due enti hanno valutato l'opportunità e la possibilità di prolungare l'esposizione al pubblico così da ampliare la possibilità di essere visitata soprattutto dai numerosi turisti. I tanti turisti culturali che raggiungono Ferrara, possono così arrivare a possedere anche la storia della formazione di questo territorio in una vera globalità di conoscenza – dice Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica – una mostra realizzata dalla forte volontà di condividere il nostro patrimonio culturale mettendolo a disposizione di tutti, grazie anche alla collaborazione che si è instaurata tra il Consorzio e il Museo di Casa Romei. Gli orari per visitare la mostra, aperta fino al 30 giugno, saranno quelli del Museo di Casa Romei: 8.30-14.00 da domenica a mercoledì e dalle 14 alle 19.30 da giovedì a sabato

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

PROLUNGATA FINO AL 30 GIUGNO LA MOSTRA DELLA STORICA CARTOGRAFIA DEL CATASTO CARAFA.

FRANCO DALLE VACCHE: "CONDIVISIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E CONSOLIDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON CASA ROMEI"

Da ottobre i gioielli cartografici del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, possono essere ammirati a Casa Romei regalando uno spaccato di storia ma anche di arte del territorio estense. Una mostra che ha raccolto numerosi consensi e catturato il grande pubblico del museo Ferrarese tanto da portare alla decisione di prolungare l'esposizione fino al 30 giugno 2020 di quella che già nel nome racchiude la sua essenza.

"Il Fascino della Cartografia: il catasto Carafa", infatti mostra opere del 1779 ordinate dal cardinale Francesco Carafa, Legato di Ferrara e consentono di ricostruire l'economia del territorio, le caratteristiche produttive, di studiare il tracciato delle vie di comunicazione d'acqua e di terra ma anche la comparazione delle opere idrauliche presenti nel settecento con quelle attuali.

La mostra, realizzata su progetto dell'arch. Barbara Pazi e con la collaborazione della dott.ssa Barbara Guzzon, dipendente del Consorzio ed esperta della storia della Bonifica, doveva infatti terminare il 6 gennaio ma i vertici dei due enti hanno valutato l'opportunità e la possibilità di prolungare l'esposizione al pubblico così da ampliare la possibilità di essere visitata soprattutto dai numerosi turisti

"I tanti turisti culturali che raggiungono Ferrara, possono così arrivare a possedere anche la storia della formazione di questo territorio in una vera globalità di conoscenza – dice Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica – una mostra realizzata dalla forte volontà di condividere il nostro patrimonio culturale mettendolo a disposizione di tutti, grazie anche alla collaborazione che si è instaurata tra il Consorzio e il Museo di Casa Romei".

Gli orari per visitare la mostra, aperta fino al 30 giugno, saranno quelli del Museo di Casa Romei: 8.30-14.00 da domenica a mercoledì e dalle 14 alle 19.30 da giovedì a sabato

NUOVI FINANZIAMENTI PER OPERE IRRIGUE - ANBI CHIEDE FINE COMMISSARIAMENTI CONSORZI IN PUGLIA E SICILIA

VIA AL BANDO PER NUOVI PROGETTI IRRIGUI FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI ACCETTIAMO LA SFIDA, MA CHIEDIAMO LA FINE DEI COMMISSARIAMENTI NEI CONSORZI DI BONIFICA IN PUGLIA E SICILIA Il decreto pubblicato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, indirizzato alla selezione di progetti per la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue e idrauliche, soprattutto nel Sud Italia, è un importante contributo al comune impegno per ridurre il divario fra aree diverse del Paese. È una sfida, che vogliamo vincere; per questo, ANBI ribadisce la necessità che siano solo i principi di autogoverno e sussidiarietà a guidare l'attività dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, sollecitandone il ritorno all'ordinaria gestione democratica in regioni, come la Sicilia e la Puglia, dove da troppi anni vigono regimi commissariali, conseguenza di una mal interpretata funzione della politica. Ad affermarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), di fronte al finanziamento (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) pari ad 86.114.038,4 euro (83.592.038,6 per il Sud ed 2.521.999,8 per il Nord) destinati a progetti di irrigazione, finalizzati a ridurre e contenere i processi di desertificazione, salvaguardare gli ecosistemi, favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone agricole a rischio esondazione, migliorare qualità e quantità delle risorse idriche. Si tratta conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI - di un ulteriore riconoscimento per il lavoro di ANBI, dei Consorzi di bonifica ed irrigazione che, insieme al Ministro Bellanova ed alla struttura del Mi.P.A.A.F., sono ancora protagonisti di un grande sforzo per migliorare la sicurezza alimentare dei cittadini e la salvaguardia idrogeologica dei territori, nonché per ridurre il gap infrastrutturale italiano, visto che si tratta di risorse destinate, per l'80%, al Mezzogiorno. Insomma, un bell'esempio di quello sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico, che l'Agenda 2030 pone al centro delle azioni. GRAZIE

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE (ANBI) - COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

VIA AL BANDO PER NUOVI PROGETTI IRRIGUI

FRANCESCO VINCENZI
Presidente ANBI

“ACCETTIAMO LA SFIDA, MA CHIEDIAMO
LA FINE DEI COMMISSARIAMENTI

NEI CONSORZI DI BONIFICA IN PUGLIA E SICILIA”

“Il decreto pubblicato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, indirizzato alla selezione di progetti per la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue e idrauliche, soprattutto nel Sud Italia, è un importante contributo al comune impegno per ridurre il divario fra aree diverse del Paese. È una sfida, che vogliamo vincere; per questo, ANBI ribadisce la necessità che siano solo i principi di autogoverno e sussidiarietà a guidare l'attività dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, sollecitandone il ritorno all'ordinaria gestione democratica in regioni, come la Sicilia e la Puglia, dove da troppi anni vigono regimi commissariali, conseguenza di una mal interpretata funzione della politica.”

Ad affermarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), di fronte al finanziamento (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) pari ad € 86.114.038,4 euro (€ 83.592.038,6 per il Sud ed € 2.521.999,8 per il Nord) destinati a progetti di irrigazione, finalizzati a “ridurre e contenere i processi di desertificazione, salvaguardare gli ecosistemi, favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone agricole a rischio esondazione, migliorare qualità e quantità delle risorse idriche.”

“Si tratta – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI - di un ulteriore riconoscimento per il lavoro di ANBI, dei Consorzi di bonifica ed irrigazione che, insieme al Ministro Bellanova ed alla struttura del Mi.P.A.A.F., sono ancora protagonisti di un grande sforzo per migliorare la sicurezza alimentare dei cittadini e la salvaguardia idrogeologica dei territori, nonché per ridurre il gap infrastrutturale italiano, visto che si tratta di risorse destinate, per l'80%, al Mezzogiorno. Insomma, un bell'esempio di quello sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico, che l'Agenda 2030 pone al centro delle azioni.”

GRAZIE

Ufficio Comunicazione:
Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729)
Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel.uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

Colla Valle Rompeggi minacciata da frana intervento a Ferriere

E' stata la strada alternativa durante la chiusura della provinciale a Casalcò ma non è sicura. Si lavora per sistemare la parete rocciosa

Nadia Plucani Sono iniziati ieri i lavori sulla strada comunale Colla Valle Rompeggio di Ferriere, un intervento necessario per rendere sicuro il transito dei veicoli. «Un intervento - osserva il sindaco Giovanni Malchiodi - programmato dalla nostra amministrazione comunale per mettere in **sicurezza** la nostra strada comunale che da Ferriere arriva a Rompeggio, alternativa alla provinciale 654 in casa di necessità». La strada Colla-Valle-Rompeggio è stata infatti l' alternativa alla provinciale di Valnure che tra novembre e dicembre 2019 era stata chiusa a causa di forza maggiore, a seguito di una grossa **frana** tra Casalcò e Folli. Una strada alternativa ma non particolarmente sicura visto che, dalle pareti, si sono staccati più di una volta sassi di grosse dimensioni, fortunatamente senza conseguenze. I lavori consentiranno di mettere in **sicurezza** la parete rocciosa e di conseguenza il transito dei veicoli. Per lo svolgimento dei lavori il Comune ha predisposto l' interruzione del transito fino a giovedì 23 gennaio, quindi per quattro giorni, dalle 8 alle 18. L' intervento ha un costo di 50mila euro, fondi regionali.

«Mi sono interessato per ottenere questa somma insieme all' amministrazione comunale - riferisce il sindaco Malchiodi - una somma che permette di collocare la rete a protezione della parete rocciosa accanto al ponte che attraversa il rio a valle di Rompeggio. Un tratto di parete è già stato messo in **sicurezza** ed ora procediamo con questo ulteriore intervento. Passo successivo, quando arriveranno i finanziamenti, speriamo a breve, sarà il rifacimento del ponticello sul rio». Il taglio delle alberature sulla parete è il primo lavoro che la ditta appaltatrice ha effettuato; si prosegue con la rimozione delle pietre pericolanti che consentirà di posizionare la rete. «Continua il nostro impegno, seppure faticoso per la grande quantità di interventi che sarebbero necessari e per il maltempo che non ci dà tregua - conclude Malchiodi - contro il **dissesto idrogeologico**, una piaga per il territorio dell' Alta Valnure». Sono inoltre terminati i lavori di ristrutturazione a Ponte Nano sulla provinciale di Valnure (collocati anche il guardrail e realizzato il passaggio pedonale) che torna a doppio senso di marcia.

Colla Valle Rompeggio minacciata da frana intervento a Ferriere

Affidato il progetto del sottopassaggio Ancarani-Pieve

Lavori in corso per salvare le case via Auxilia resta chiusa per un mese

Accordo per sistemare i sentieri e ospitare il "Trail delle pietre"

Progetto Cabios: come ridurre il rilascio di sostanze inquinanti e migliorare la qualità delle acque e del suolo

Le attività di progetto sono state realizzate in 4 aziende tra loro consorziate per la produzione di biogas e partner del Gruppo Operativo Cabios, ovvero la Società agricola Colombarone di Paraboschi e Carini, l'Azienda Agricola Eridano di Zermani F.lli S.S., l'Azienda Agricola Serena Tranquillo, l'Azienda Agricola Rossi Giorgio e Rossi Maurizio e il Centro Ricerche Produzioni Animali - CRPA SpA

Come attivare un sistema innovativo di gestione dell'agro-eco-sistema per ridurre il rilascio di nitrati ed erbicidi nei corpi idrici, migliorando la qualità delle acque e aumentando la qualità fisica, biologica e chimica dei suoli: questo l'obiettivo del gruppo operativo Cabios (Conservation agriculture and Bioenergy buffer strips for water and soil quality improvement), finanziato dalla Regione Emilia Romagna tramite il Psr regionale 2014-2020. I risultati del progetto da poco concluso sono stati oggetto di un incontro che si è svolto nell'aula "Piana" della Cattolica di Piacenza. «Aveva lo scopo- ha evidenziato il coordinatore Stefano Amaducci della Cattolica- di monitorare l'efficienza agro-ambientale di un pacchetto innovativo di pratiche proprie dell'agricoltura conservativa abbinato all'irrigazione con ala gocciolante interrata. Gli indicatori misurati hanno permesso di quantificare l'impronta carbonica delle varie pratiche e la riduzione del rilascio di sostanze inquinanti insieme al miglioramento della qualità delle acque e del suolo». Le attività di progetto sono state realizzate in 4 aziende tra loro consorziate per la produzione di biogas e partner del Gruppo Operativo Cabios, ovvero la Società agricola Colombarone di Paraboschi e Carini, l'Azienda Agricola Eridano di Zermani F.lli S.S., l'Azienda Agricola Serena Tranquillo, l'Azienda Agricola Rossi Giorgio e Rossi Maurizio e il Centro Ricerche Produzioni Animali - CRPA SpA. Di efficienza agro ambientale, fasce tampone e agricoltura conservativa ha trattato Andrea Ferrarini della Cattolica mentre della subirrigazione ha relazionato Sabrina Rossi del Consorzio Agrario Terrepadane. Alessandro Agostini di ENEA si è occupato dell'impronta carbonica dei sistemi agricoli (dalla gestione del suolo alla produzione di biogas), mentre le



DOMENICA 26 GENNAIO
scrivi Tagliaferri

Tagliaferri *Scrivi*

ILPIACENZA Attualità

FINO AL 25 GENNAIO
OFFERTE SPETTACOLARI

HERDIN
€ 2,99
1 GRATIS
€ 2,99

Attualità / Via Emilia Parmense
Progetto Cabios: come ridurre il rilascio di sostanze inquinanti e migliorare la qualità delle acque e del suolo

Le attività di progetto sono state realizzate in 4 aziende tra loro consorziate per la produzione di biogas e partner del Gruppo Operativo Cabios, ovvero la Società agricola Colombarone di Paraboschi e Carini, l'Azienda Agricola Eridano di Zermani F.lli S.S., l'Azienda Agricola Serena Tranquillo, l'Azienda Agricola Rossi Giorgio e Rossi Maurizio e il Centro Ricerche Produzioni Animali - CRPA SpA

Giuseppe Romagnoli
20 GENNAIO 2020 16:50

I più letti di oggi

- 1 Il Gutturino è entrato a far parte del vocabolario Zingarelli
- 2 «Benemerita a coloro che negli anni hanno collaborato per il ritrovamento del Kilim»
- 3 Ferriere, ponte Nano torna a doppio senso. Chiusa per 4 giorni la Colla-Valle-Rompeggio
- 4 "Noi per Rilvergano" propone di ricordare l'imprenditore Marcello Trovati

Case a ILPIACENZA
Piacenza - Dante ...

UNIVERSITÀ CATTOLICA del SACRO CUORE
ILPIACENZA

Come attivare un sistema innovativo di gestione dell'agro-eco-sistema per ridurre il rilascio di nitrati ed erbicidi nei corpi idrici, migliorando la qualità delle acque e aumentando la qualità fisica, biologica e chimica dei suoli:

conclusioni sono state tratte da Stefano Nannetti della Regione Emilia-Romagna. «Il progetto- è stato evidenziato- ha coinvolto quattro aziende agricole con tre tipologie di suolo: franco-limoso, argilloso-limoso e franco, consorziate tra loro per la produzione di biogas e si è basato sull' integrazione di tecniche di agricoltura conservativa in combinazione con irrigazione con ala gocciolante interrata (Sdi) per l' ottimizzazione della concimazione azotata, attraverso la distribuzione puntuale e localizzata della frazione liquida del digestato e con la realizzazione di fasce tampone bioenergetiche lungo i margini dei campi. Le tecniche di gestione conservativa del suolo hanno previsto la non lavorazione, la semina su sodo e l' inserimento di colture di copertura (cover crop) in successione alla coltura principale. Il sistema è stato comparato con un sistema convenzionale gestito con le normali pratiche di aratura, erpicatura, sarchiatura, irrigazione e semina». Le prove sono state svolte tra il 2017 e il 2019. I monitoraggi effettuati sulla soluzione circolante dei suoli a diverse profondità hanno evidenziato, per le fasce tampone con miscanto rispetto a quelle inerbite con specie spontanee, una buona e un' ottima capacità di contenimento rispettivamente del flusso dei nitrati e degli erbicidi verso i corpi idrici superficiali e sotto superficiali. L' introduzione della minima lavorazione e delle cover crop ha fornito risultati contrastanti. Infatti, rispetto al sistema convenzionale si è rilevato un maggior contenimento della lisciviazione dei nitrati e degli erbicidi pre e post-emergenza nei suoli a tessitura più fine, mentre si è riscontrato un incremento della concentrazione del glifosate e del suo principale metabolita. Grazie alla subirrigazione, l' efficienza d' uso dell' azoto e dell' acqua irrigua, valutata attraverso l' analisi della biomassa delle varie colture in rotazione, ha registrato un aumento del 30% (kg sostanza secca/m³ acqua) e la riduzione del 30% dei costi energetici. Nelle aziende di Cabios, in generale, l' agricoltura conservativa ha mostrato nel breve periodo (due anni) un aumento significativo della qualità dell' acqua e del suolo in termini biologici, con un aumento significativo della biomassa microbica, dell' attività di mineralizzazione dei nutrienti, dell' N potenzialmente mineralizzabile e disponibile per le piante e del numero di lombrichi. Per contro si è evidenziata una riduzione della qualità fisica del suolo legata al maggiore grado di compattazione, che può condizionare le rese su sodo di colture più sensibili come il mais.

«In montagna la diga di Vetto è l' unica speranza»

Se il tema delle infrastrutture incontra il contesto montanaro, la parola non può che andare a Lino Franzini, ex presidente del consorzio del bacino imbrifero dell' Enza e candidato al consiglio regionale con la lista 'Borgonzoni Presidente'.

Signor Franzini, come vede la situazione infrastrutturale montana?

«La montagna è davvero abbandonata, non dico da secoli, ma quasi. Mancano interventi importanti, come la fondovalle della Val d' Enza, dimenticata dopo circa un anno di lavori. Un' opera che avrebbe garantito la permanenza delle industrie, molte delle quali invece hanno chiuso per via dei costi dei trasporti troppo alti».

Frane e ponti?

«Da Ramiseto a Lagastrello, per dire, c' è una piccola frana a Miscoso mai riparata. Da Vetto verso Ramiseto ci sono due ponticelli dei tempi di Mussolini con ancora scritto 'quado'. Gli autotreni spesso devono chiamarsi per evitare di passare insieme».

Veniamo alla diga di Vetto.
«E' l' unica opera rimasta in territorio montano che garantirebbe posti di lavoro, oltre ai benefici derivanti dalla legge 959 che prevede un ritorno, calcolato sui kilowatt all' ora, ai comuni facenti parte del bacino imbrifero dell' Enza, sia parmensi che reggiani. Gli invasi in montagna sono un ottimo metodo per prevenire sia i rischi di alluvione che quelli di siccità. Non ultimo il turismo, grazie alla balneabilità della diga».

In definitiva, la Regione cosa potrebbe fare?

«Le nostre montagne sono ridotte a terre di lupi e di cinghiali, mentre altre regioni come il Trentino ne hanno fatto la propria ricchezza. L' ambiente montano non si può spopolare, il montanaro è l' unico vero custode della montagna: venendo meno questa figura, i dissesti sono ovunque. Servono posti di lavoro e le uniche opere che li creano sono le infrastrutture, sia durante la creazione delle opere stesse che dopo».

Giulia Beneventi.

MARTEDÌ - 21 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Verlo le Regionali
Reggio

LISTA CIVICA 'BORGONZONI PRESIDENTE'

«Via Emilia bis prioritaria L' economia sia più verde»

Per la lista civica 'Borgonzoni Presidente', conorre alla nomina di consigliere regionale anche Carlo Fagioli, titolare del gruppo Enza Logistica spa. Tra i punti focali del suo messaggio elettorale la green economy e l'ammendamento delle infrastrutture.

Fagioli, può fare un esempio di intervento infrastrutturale necessario a Reggio?

«Sicuramente la Via Emilia bis. Se riusciamo a lavorare bene, la cosiddetta 'birella' può essere un ottimo collegamento in prima per i comuni perenni, togliendo inquinamento e incertezza sulla strada. Gli investimenti sulle infrastrutture, a mio parere, si devono basare sulla economia innovativa».

Si spieghi meglio.

«È una tipologia di economia internazionale che sta studiando, basata su un modello di investimenti in chiave green e che segue una linea di ricerca e sviluppo. Senza campanilismi e colorito politico, i problemi vanno risolti col fare e non solo nella teoria».

Spostandosi dalla città, le viene in mente un' altra opera prioritaria?

«La diga di Vetto, altro caso che stiamo studiando. Quella della diga, o invece che dir si voglia, è una tozza che risolve i problemi liturgici, idrogeologici per quanto riguarda le inondazioni, oltre ad aumentare l'attrattività turistica».

Come far crescere la green economy?

«Questo ambizioso è un tema da trattare a tutto tondo, in tutte le industrie e specialmente coi giovani. La green economy è un mondo da esplorare, difficile e specializzato. Scrivere se ne parla troppo e non si va sul territorio a divulgare».

Riguardo i mezzi pubblici "brevi"?

«Conosciamo e prendo il treno a Guastalla delle 6.55. Per 30 minuti di viaggio affronto di ritardo, solo un attimo con i miei figli».

«Una ragazza di sedici anni mi ha detto: "Ci vuole poco a mettere una bicicletta a correre che i vanti non rompano i vetri". Oramai, mi sono vergognato».

Giulia Beneventi

IL CIVICO NELLA LISTA 'BORGONZONI PRESIDENTE'

«In montagna la diga di Vetto è l' unica speranza»

Se il tema delle infrastrutture incontra il contesto montanaro, la parola non può che andare a Lino Franzini, ex presidente del consorzio del bacino imbrifero dell'Enza e candidato al consiglio regionale con la lista 'Borgonzoni Presidente'.

Signor Franzini, come vede la situazione infrastrutturale montana?

«La montagna è davvero abbandonata, non dico da secoli, ma quasi. Mancano interventi importanti, come la fondovalle della Val d'Enza, dimenticata dopo circa un anno di lavori. Un'opera che avrebbe garantito la permanenza delle industrie, molte delle quali invece hanno chiuso per via dei costi dei trasporti troppo alti».

Frane e ponti?

«Da Ramiseto a Lagastrello, per dire, c' è una piccola frana a Miscoso mai riparata. Da Vetto verso Ramiseto ci sono due ponticelli dei tempi di Mussolini con ancora scritto 'quado'. Gli autotreni spesso devono chiamarsi per evitare di passare insieme».

Veniamo alla diga di Vetto.

«L' unica opera rimasta in territorio montano che garantirebbe posti di lavoro, oltre ai benefici derivanti dalla legge 959 che prevede un ritorno, calcolato sui kilowatt all' ora, ai comuni facenti parte del bacino imbrifero dell'Enza, sia parmensi che reggiani. Gli invasi in montagna sono un ottimo metodo per prevenire sia i rischi di alluvione che quelli di siccità. Non ultimo il turismo, grazie alla balneabilità della diga».

In definitiva, la Regione cosa potrebbe fare?

«Le nostre montagne sono ridotte a terre di lupi e di cinghiali, mentre altre regioni come il Trentino ne hanno fatto la propria ricchezza. L' ambiente montano non si può spopolare, il montanaro è l' unico vero custode della montagna: venendo meno questa figura, i dissesti sono ovunque. Servono posti di lavoro e le uniche opere che li creano sono le infrastrutture, sia durante la creazione delle opere stesse che dopo».

Giulia Beneventi

TRASPORTI

«Sono salito sul treno a Guastalla. Per 30 minuti di viaggio affronto di ritardo: costantemente mi sono vergognato»

Il Pd sta soffocando talenti. A dar manforte alla proposta leghista, anche i numerosi incentivi per i giovani lavoratori e il problema tasse, che il Carroccio promette di trattare con estrema sapienza. «Le imposte, sia per gli imprenditori che per i comuni cittadini, sono troppo elevate, e soprattutto distribuite in maniera squallida», calcola. Ad aprire la conferenza è stato Delmonte, che ha parlato di «segale importante in un momento importante». Queste elezioni saranno vitali per il nostro Paese. Oggi la legge rappresenta un freno su tre, e Rubertelli candida-

Francesco Giro

IL CUCINI IN VETTA

«Il montanaro è l' unico vero custode della montagna: venendo meno questa figura, i dissesti sono ovunque»

Il presidente del consorzio imbrifero dell'Enza

«Gli invasi sono un ottimo metodo per prevenire i rischi di alluvione e quelli di siccità»

«Il montanaro è l' unico vero custode della montagna: venendo meno questa figura, i dissesti sono ovunque»

Giulia Beneventi

Giorgetti attacca sulle tasse

Il numero due della Lega all'hotel Posta: «La politica da settant'anni in questa regione soffoca ricchezza e sviluppo» E sulle imposte: «Sia per gli imprenditori sia per i comuni cittadini, sono troppo elevate, e distribuite in modo casuale»

Il numero due della Lega, Giancarlo Giorgetti, sferra così la polemica all'hotel Posta. «La politica da settant'anni in questa regione soffoca ricchezza e sviluppo economico. È un attacco frontale al governatore Borgonzoni, che attacca il bas e un assai alla passione leghista. Lucia Borgonzoni, il vicegovernatore leghista ha puntato tutto sulle tasche degli imprenditori: «La burocrazia può aiutare a fermare lo sviluppo, o addirittura ostacolare il prendere decisioni, come più volte ha dimostrato il Pd in questi anni di governo». Giorgetti, affiancato dal consigliere regionale uscente Gabriele Del-

monte (che carica il bas) e dalla civica Cinzia Rubertelli, in piazza nella lista del Carroccio, ha poi insistito sulle tematiche che più alla lega a cuore alle Borgonzoni: «La Lega vuole riprendere i riflettori sulle dimensioni di impresa e lavoro, ora soffocati per accettare a parametri europei che ostacolano ricchezza e sviluppo economico». Una delle tante conseguenze di questa «ritro e dannata situazione», è la cosiddetta 'fuga di cervelli', in cui l'Italia si posiziona ai primissimi posti. «La fuga dei giovani all'estero per cercare lavoro è il vero tasso indicativo riguardo la possibilità - o meno - di costruire un futuro per il nostro paese. Il Pd sta soffocando talenti».

A dar manforte alla proposta leghista, anche i numerosi incentivi per i giovani lavoratori e il problema tasse, che il Carroccio promette di trattare con estrema sapienza. «Le imposte, sia per gli imprenditori che per i comuni cittadini, sono troppo elevate, e soprattutto distribuite in maniera squallida», calcola. Ad aprire la conferenza è stato Delmonte, che ha parlato di «segale importante in un momento importante». Queste elezioni saranno vitali per il nostro Paese. Oggi la legge rappresenta un freno su tre, e Rubertelli candida-

Francesco Giro

Domenico Giorgetti

«Via Emilia bis prioritaria L' economia sia più verde»

Per la lista civica 'Bonaccini Presidente', concorre alla nomina di consigliere regionale anche Carlo Fagioli, titolare del gruppo Snatt Logistica spa.

Tra i punti focali del suo impegno rientrano la green economy e l' ammodernamento delle infrastrutture.

Fagioli, può farci un esempio di intervento infrastrutturale necessario a Reggio?

«Sicuramente la 'via Emilia bis'. Se riusciamo a lavorare bene, la cosiddetta 'bretella' può essere un ottimo collegamento in primis per i carichi pesanti, togliendo inquinamento e insicurezza sulla strada. Gli investimenti sulle infrastrutture, a mio parere, si devono basare sulla economia innovability».

Si spieghi meglio.

«E' una tipologia di economia internazionale che sto studiando, basata su un modello di investimenti in chiave 'green' e che segue una linea di ricerca e sviluppo. Senza campanilismi né colore politico, i problemi vanno risolti col 'fare' e non solo nella teoria».

Spostandosi dalla città, le viene in mente un' altra opera prioritaria?

«La diga di Vetto, altro caso che stiamo studiando. Quella della diga, o invaso che dir si voglia, è una risorsa che risolverebbe problemi irrigui, idrogeologici per quanto riguarda le inondazioni, oltre ad aumentare l' attrattività turistica».

Come far crescere la green economy?

«Quello ambientale è un tema da trattare a tutto tondo, in tutte le iniziative e specialmente coi giovani. La green economy è un mondo da esplorare, difficile e specializzato. Solo che se ne parla troppo e non si va sul territorio a divulgare».

Riguardo i mezzi pubblici invece?

«Sono andato a prendere il treno a Guastalla delle 6.55. Per 30 minuti di viaggio altrettanti di ritardo, la sala d' attesa coi vetri rotti e fuori - 6°. Una ragazza di sedici anni mi ha detto: 'Ci vuole poco a mettere una telecamera e controllare che i vandali non rompano i vetri'. Onestamente, mi sono vergognato».

IL CANTIERE

Ponti sul Crostolo Al via i lavori

Saranno sistemate le parti usurate e costruiti nuovi rompiflusso in sasso

VEZZANO Iniziate a La Vecchia, sulla statale 63, i lavori di manutenzione dei ponti sul torrente Crostolo.

Sono stati suddivisi in due fasi e presentati all'amministrazione lo scorso autunno dall'Anas che gestisce l'intervento.

Una prima fase, avviata e terminata a fine 2019, ha riguardato la pulizia dell'alveo e sponde del Crostolo nelle aree circostanti i ponti. La seconda fase, ora in corso di realizzazione, riguarderà la sistemazione delle parti usurate del copriferro dell'armatura in cemento dei pulvini di appoggio dei ponti e costruzione di rompiflusso in sasso per ridurre la velocità dell'acqua nelle aree di impatto con le fondazioni delle pile.

mat. b.

.. 20 MARTEDÌ - 21 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

MONTAGNA

Salvato dai passanti prima del rogo dell'auto

Paura nei pressi del castello di Sarzano: un giovane centra un albero e resta ferito nella vettura che viene avvolta dalle fiamme

L'INIZIATIVA
«Pietre d'inciampo un monito»
Collocate le targhette a memoria della storia alla presenza della Mpi

VILLA MINOZZO
«Le pietre d'inciampo giunte mentre per noi dimenticate»
Riferisce alla pose delle pietre d'inciampo, dedicate alle vittime del nazismo, ripartite ieri da Villa Minozzo, in un percorso che farà tappa in altri Comuni reggiani.

CASINA
Salvo per miracolo un giovane di Casina finito contro un albero con l'auto che subito si è incendiata ed è stata distrutta dalle fiamme. Il giovane, stranamente ferito, si è salvato grazie all'immediato intervento di alcuni automobilisti in transito che, dopo averlo tirato fuori dall'auto che stava per esplodere, l'hanno allontanato dal riga in attesa dei soccorsi.

IL CANTIERE
Ponti sul Crostolo Al via i lavori
Saranno sistemate le parti usurate e costruiti nuovi rompiflusso in sasso

VEZZANO
Iniziate a La Vecchia, sulla statale 63, i lavori di manutenzione dei ponti sul torrente Crostolo. Sono stati suddivisi in due fasi e presentati all'amministrazione lo scorso autunno dall'Anas che gestisce l'intervento. Una prima fase, avviata e terminata a fine 2019, ha riguardato la pulizia dell'alveo e sponde del Crostolo nelle aree circostanti i ponti. La seconda fase, ora in corso di realizzazione, riguarderà la sistemazione delle parti usurate del copriferro dell'armatura in cemento dei pulvini di appoggio dei ponti e costruzione di rompiflusso in sasso per ridurre la velocità dell'acqua nelle aree di impatto con le fondazioni delle pile.

mat. b.

CAVALLA
Il ferito, molto sofferto ma sempre cosciente. Ha trascorso nel piazzale del Concorso di Casina per il periodo necessario le prime cure con lautomatista.

Ricoverato in prima cura dell'equipe medica. Il giovane, che presentava un poltrama con fratture agli arti, ma non in pericolo di vita, è stato stabilizzato e trasferito in ambulanza all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia per approfondimenti e interventi del caso. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno bonificato l'incendio dell'auto, completamente distrutta dalle fiamme. La causa e dinamica dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri di Vezzano.

Settimo Balai
di MONTAGNA

Cercò di speronare l'auto dei carabinieri, condannato a un anno
Nuovi guai per il cinquantenne Giordano Anselio, che fu protagonista al volante di una folle fuga

VILLA MINOZZO
di Alessandra Codoluppi

Condannato a un anno per resistenza a pubblico ufficiale, per aver cercato di speronare più volte durante una fuga l'auto dei carabinieri. È assolto dall'accusa di furto in una casa di Tossino. È il verdetto emesso ieri dal giudice Simona Medici Deotto per il 50enne Giordano Anselio, di Villa Minozzo, per il quale il pm aveva chiesto una pena complessiva, includendo anche la ricostituzione di una televisione trovata sulla sua auto, di cinque anni e sei mesi di reclusione.

Anselio, che ha precedenti, era accusato di essersi arrampicato, nella sera del 18 aprile 2018, su una grondaia, per poi entrare nell'abitazione, aprire la cassaforte con il flessibile e rubare gioielli per 1.200 euro. Sembrano rumori, il vicolo aveva aperto la finestra e visto un uomo, subito fuggito. Il pm ha detto che il vicino aveva visto il volto del ladro e ne aveva notato le occhiate violente, riconoscendolo poi in Anselio tramite foto e anche in aula.

È ha aggiunto che sin quell'ora-

no nei pressi del castello di Sarzano, il giovane M.M. alla guida di un'automobile Lancia Rover, mentre viaggia in direzione di Casina, poco prima del castello di Sarzano è finito contro un albero e l'auto è andata distrutta.

L'incidente è stato rilevato violentemente dal motore dell'auto ed è subito sprigionato l'incendio richiemandolo l'attenzione di alcune persone della zona, oltre agli automobilisti in transito. I primi soccorsi hanno aiutato il giovane, particolarmente sofferente per il serio poltrama subito nell'impatto contro l'albero, ad adeguarlo su un letto. Il ferito è stato allontanato dall'auto che nel frattempo veniva irrimediabilmente avvolta dalle fiamme. Allertata la centrale del 118 soccorso, sono giunti sul posto i vigili di fuoco di Cavallina Monti. I carabinieri di Vezzano sul Crostolo e un'ambulanza della Croce Rossa di Casina che, caricato e

La Lancia Rover è stata completamente distrutta dalle fiamme

Il giudice Simona Medici Deotto

rito le telecamere avevano ripreso in zona una Fiat Punto ancora compatibile con quella dell'imputato». Una ventina di giorni dopo, il 7 maggio 2019, i carabinieri avevano intercettato Anselio sulla sua Punto. Lo avevano invitato a fermarsi, ma lui era fuggito cercando più volte di speronare la pattuglia.

All'aveva era contestata, oltre alla ribaltazione della tv, da cui è stato assolto, anche la guida con patente revocata. Il magistrato ha rinviato in lui «notevoli capacità criminali».

La difesa, rappresentata dall'avvocato Lorenzo Bergami, ha ammesso la sua accusatoria rilevando «incongruenze nella ricostruzione di orari e percorsi» di vicoli di casa, che aveva guardando la partita Juve-Alas iniziata alle 20.45, sostiene che dieci minuti prima aveva sentito un

numero sospetto e che i carabinieri da lui chiamati sono arrivati a mezzogiorno. Dalle telecamere l'auto del milite è passata alle 21.35, mentre alle 21.43 il video è stato scartato muovendo in direzione opposta rispetto alla casa.

Ma perché Anselio ci avrebbe messo 43 minuti ad arrivare al bivio per Cavallina? I carabinieri sarebbero dovuti incrociarlo, ma sostengono di non aver visto nessuno. È anche sulle telefonate. «Non è vero, come ci era stato prospettato all'inizio, che non ricevevo sue chiamate nel mio orario del furto. Dalle 20.40 alle 21 ne risultano cinque, tra cui una che riguarda la casa di Cavallina, a 40 chilometri da Casina. Poi alle 21.35 ha agganciato la cella di Formigine e alle 21.43, quando il sole era che stesse cessando il servizio di Cavallina, quella di Fiorano». La difesa ha chiesto l'assoluzione dal furto «per non aver commesso il fatto».

Una richiesta accolta dal giudice, che ha anche disposto la sostituzione del carcere con gli arresti domiciliari (anche se Anselio aveva detenuto alla Pulce per altri casi).

di MONTAGNA

Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia

Sono iniziati i lavori di manutenzione dei ponti della S.S.63 sul **torrente Crostolo** in località La Vecchia di Vezzano sul **Crostolo**, intervento gestito da ANAS S.p.A. I lavori - presentati all'Amministrazione Comunale nell'autunno 2019 dal Responsabile Tecnico d'Area di ANAS Geom. Salvatore Cavalli nel corso dei periodici incontri di monitoraggio del tratto vezzanese della S.S.63 - sono stati suddivisi in due fasi. Una prima fase - avviata e conclusasi a fine 2019 - è consistita nella pulizia dell'alveo e delle sponde del **torrente Crostolo** nelle aree circostanti i ponti, al fine di migliorare la visibilità per i fruitori del tratto stradale nonché per poter più agevolmente procedere alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture, che non presentano problemi strutturali ma i normali segni di usura del tempo. La seconda fase - attualmente in corso di realizzazione - riguarderà la sistemazione delle parti usurate del copriferro dell'armatura in cemento armato dei pulvini di appoggio dei ponti nonché la costruzione di rompiflusso in sasso per ridurre la velocità dell'acqua nelle aree di impatto con le fondazioni delle pile per prevenire problemi alle stesse.

6.9 °C REGGIO NELL'EMILIA LUNEDÌ, 20 GENNAIO 2020 COMUNICA CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY

REGGIO2000

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Linea mare **Riviera Romagnola** Il bus che ti porta al mare Una corsa di andata e ritorno tutti i giorni **Monteschi** Partenze: Castellaro, Sassuolo, Maranello Vignola Arrivi: Milano Marittima, Cervia, Cesenatico, Rimini, Riccione, Gabice Mare Prenotazioni: 0536858500 - 0536857070

Christian De Carlo Onoranze Funebri CASTELLARANO Via Roma, 6/A SASSUOLO Via Papa Giovanni, XXXIII* CASTELLARANO Via Roma, 36/38 SCANDIANO Corso Vallisneri, 2/F

SERVIZIO CONTINUO H 24 - ITALIA/ESTERO TEL. 328 6546486

TORRICELLI BOTTI botti per aceto balsamico ed enologia

Onoranze Funebri GIUBBINI

AB RICAMBI RICAMBI AUTO USATI E NUOVI Via Magenta, 82 Sassuolo - Tel. 0536 978760

Home > Reggio Emilia > Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia

Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia

20 Gennaio 2020

Linea 0

f t in g e



Sono iniziati i lavori di manutenzione dei ponti della S.S.63 sul torrente Crostolo in località La Vecchia di Vezzano sul Crostolo, intervento gestito da ANAS S.p.A. I lavori - presentati all'Amministrazione Comunale nell'autunno 2019 dal Responsabile Tecnico d'Area di ANAS Geom. Salvatore Cavalli nel corso dei periodici incontri di monitoraggio del tratto vezzanese della S.S.63 - sono stati suddivisi in due fasi.

ELEZIONI REGIONALI EMILIA ROMAGNA 26/7/2020 per offerta pubblicità elettorale

FALLI DI SALVO SPA Quality Service

sapor OSARE

Hotel Ristorante Pizzeria Castellaro - Via Padri Neri, 21 Piacenza - Tel. 0536 830425 Hotel - Tel. 0536 821226 Fax 0536 838455 castello-hotel@libero.it Aperto tutti i giorni

SOCORSO STRADALE 345.7933037 **SAN CRISTOFORO** autocarrozeria & Servizi Assicurativi e Motori

AUTO SOSTITUTIVE GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE Via V. Dandolo, 16 - Sesto San Giovanni - Tel. 051 2775207 - Fax 051 2775208 - www.sancristoforo.it

Vezzano, manutenzione straordinaria al via per i ponti sul **Crostolo**

Lavori in corso sulle infrastrutture lungo la statale 63, in località La Vecchia. Obiettivo dell'intervento programmato da Anas: ristrutturare le parti usurate e limitare l'impatto dell'acqua sui piloni

VEZZANO SUL **CROSTOLO** (Reggio Emilia) - Manutenzione straordinaria in corso per i ponti della statale 63 che attraversano il **torrente** Crostolo in località La Vecchia di Vezzano sul Crostolo. Si tratta di lavori gestiti da Anas e presentato all'amministrazione comunale lo scorso autunno. I cantieri cominciati in queste ore fanno parte della seconda parte dell'intervento. Una prima fase, avviata e conclusasi a fine 2019, ha infatti interessato l'alveo e le sponde del **torrente** che sono stati ripuliti nelle aree circostanti i ponti, al fine di migliorare la visibilità per i fruitori del tratto stradale, nonché per poter più agevolmente procedere alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture, che non presentano problemi strutturali ma i normali segni di usura del tempo. La seconda fase, quella in corso, riguarda la sistemazione delle parti usurate del copriferro dell'armatura in cemento armato dei pulvini di appoggio dei ponti nonché la costruzione di rompiflusso in sasso per ridurre la velocità dell'acqua nelle aree di impatto con le fondazioni delle pile per prevenire problemi alle stesse. Leggi anche: Vezzano, i piloni del ponte sul Crostolo mostrano i segni del tempo. FOTO.



The screenshot shows the Reggionline website interface. At the top, there are navigation links for 'CHI SIAMO', 'REDAZIONE', 'CONTATTI', 'GERENZA', 'PUBBLICITÀ', and social media icons. The main header features the 'Reggionline' logo and 'teleReggio' branding. Below the header, a navigation bar includes 'CRONACA', 'SPORT', 'EVENTI', 'RUBRICHE', 'TELEREGGIO', and 'GUIDA TV'. The article title is 'Vezzano, manutenzione straordinaria al via per i ponti sul Crostolo', dated 20 gennaio 2020. The text describes the maintenance work on the bridges over the Crostolo river in Vezzano, managed by Anas. It mentions that the first phase was completed at the end of 2019, and the second phase is currently underway. The article includes two photographs showing the bridge piers and the surrounding area. On the right side, there is a 'ULTIME NEWS' section with a list of recent articles and a 'ON-DEMAND' section with video thumbnails. At the bottom right, there is a weather widget for Sereno, showing a temperature of 2°C and a wind speed of 2 km/h.

Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia

Sono iniziati i lavori di manutenzione dei ponti della S.S.63 sul **torrente Crostolo** in località La Vecchia di Vezzano sul **Crostolo**, intervento gestito da ANAS S.p.A. I lavori - presentati all'Amministrazione Comunale nell'autunno 2019 dal Responsabile Tecnico d' Area di ANAS Geom. Salvatore Cavalli nel corso dei periodici incontri di monitoraggio del tratto vezzanese della S.S.63 - sono stati suddivisi in due fasi. Una prima fase - avviata e conclusasi a fine 2019 - è consistita nella pulizia dell'alveo e delle sponde del **torrente Crostolo** nelle aree circostanti i ponti, al fine di migliorare la visibilità per i fruitori del tratto stradale nonché per poter più agevolmente procedere alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture, che non presentano problemi strutturali ma i normali segni di usura del tempo. La seconda fase - attualmente in corso di realizzazione - riguarderà la sistemazione delle parti usurate del copriferro dell'armatura in cemento armato dei pulvini di appoggio dei ponti nonché la costruzione di rompiflusso in sasso per ridurre la velocità dell'acqua nelle aree di impatto con le fondazioni delle pile per prevenire problemi alle stesse.



Comune di Sassuolo | lunedì 20 Gennaio | Privacy Policy | Informativa cookies | Contattaci con noi

SASSUOLO2000 | IL 26 GENNAIO VOTA LEGA | **BARGI** | SCRIVI BARGI

PRIMA PAGINA | SASSUOLO | FIORANO | FORMIGINE | MARANELLO | MODENA | REGGIO EMILIA

BOLOGNA

GIBELLINI GIUSEPPE | Agenzia di Comunicazione | Call. 335 8095324 | giuseppe.gibellini@alice.it

Festa del Cioccolato Sassuolo | 1-2 FEBBRAIO 2020 | PIAZZA GARIBALDI

Cartelli | STUFE - CALDAIE - CAMINI A LEGNA E A PELLET | Via Cavallotti, 61 - Sassuolo

Quattro Venti | Casafornacia | Via S. Giacomo | Piano Prato | Pasticceria artigianale | Cuccia e Figlioli

quikoff | VIA FANTI 1, ANG. VIA MAZZINI - SASSUOLO

Home > Reggio Emilia > Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia

Reggio Emilia | **Manutenzione sui ponti della S.S. 63 a La Vecchia**

20 Gennaio 2020

Like 0

f t in e s



Sono iniziati i lavori di manutenzione dei ponti della S.S.63 sul torrente Crostolo in località La Vecchia di Vezzano sul Crostolo, intervento gestito da ANAS S.p.A. I lavori

ELEZIONI REGIONALI EMILIA ROMAGNA 26/1/2020 per offerta pubblicità elettorale

26 GENNAIO 2020 **CUOGHI**

Toddler's 2020 | ENGLISH SUMMER CAMP | 13-17 aprile | **POSTI LIMITATI**

COMPUTERS TECHNOLOGIES | VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK | IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

Per questo già un anno fa i Milani avevano messo a disposizione i loro terreni frontisti una settantina di metri a monte del ponte (dove una volta c'era un guado collegato alla strada per Montecreto) per realizzare un passaggio alternativo, magari un ponte bailey. «Confermiamo la disponibilità a cedere i terreni - sottolineano - siamo molto contenti che venga recuperato lo storico ponte, e condividiamo l'idea di lasciarlo chiuso al traffico, ma questa deve essere l'occasione per attivare concretamente un piano alternativo di passaggio».

--

Le **nutrie**

Condannati alla convivenza

Egregio direttore, qualche giorno fa a Ferrara ho letto l'articolo su La Nuova Ferrara del ritrovamento di esche avvelenate messe lungo canali per uccidere le **nutrie**. Ritengo che sia giusto condannare tale atteggiamento perché può essere dannoso per l'ambiente. Ma vorrei ricordare anche che il fenomeno delle **nutrie** ormai è fuori controllo, soprattutto in una provincia come la nostra dove i canali e i fossi sono numerosissimi. I danni all'agricoltura sono noti, gli **argini** vengono indeboliti dalle loro tane, poi chi abita vicino al **canale** tra non molto si vedrà l'animalone sulla soglia di casa. A questo punto mi viene da pensare che ci si dovrà rassegnare alla convivenza, come facciamo con la vil zanzara.

Non mi risulta che gli organi competenti stiano affrontando il problema. Non si devono mettere le esche avvelenate, la sterilizzazione (che sarebbe una buona idea), per ora non va avanti, ma allora cosa dovrebbe fare il cittadino in presenza di invasione di **nutrie** nella sua proprietà (agricola o non)? Cordiali saluti Massimo Palmonari



Ponte di Olina, sì ai fondi per ristrutturarlo

Pavullo, lo annuncia l'assessore regionale Serri. Il comitato dei residenti: «Siamo felici per la notizia, ma serve una struttura bis»

PAVULLO e MONTECRETO Buone nuove per il ponte cinquecentesco di Olina che collega i territori comunali di Pavullo e di Montecreto. La consigliera regionale Luciana Serri ha annunciato sui social che l'obiettivo è stato raggiunto: «Sono mesi - ha scritto - che ci lavoro con assessorati e ministeri e ora i risultati sono arrivati. È alla firma in questi giorni il Decreto interministeriale che stanziava risorse utili alla messa in sicurezza del ponte di Olina, una struttura importante, con alto valore storico e architettonico, identitaria per il nostro territorio. È un risultato importante per la nostra comunità di cui sono veramente orgogliosa».

L'intervento sarà effettuato dal ministero attraverso la Soprintendenza al costo dovrebbe aggirarsi sui 400mila euro. Il Ponte di Olina, costruito nel 1522, utilizzabile da mezzi piccoli, presenta parecchie criticità. Dal 14 febbraio 2019 a causa di danni strutturali procurati dal maltempo e gli abitanti, in particolare i pendolari e gli agricoltori con terreni di qua e di là dal torrente, sono costretti a percorrere molti chilometri per raggiungere il luogo di lavoro. Esistono situazioni in cui una famiglia ha l'abitazione da una parte del torrente e i campi dall'altra. Lo scorso anno sono sorti due comitati pro ponte, uno dei quali ha raccolto 600 firme. Sono state avanzate proposte per salvaguardare l'infrastruttura e per costruirne una nuova a valle o a monte dell'esistente. Nei giorni scorsi Serri ha incontrato i membri del comitato per illustrare loro il risultato raggiunto.

«Siamo felicissimi del fatto che sono state trovate le risorse per la messa in sicurezza del ponte - ha commentato Antonella Parrocchetti - e siamo tutti consapevoli della necessità di costruire una viabilità alternativa, cosa possibile, magari un ponte bailey - un ponte componibile in acciaio, ndr -, che non dovrà essere di fianco al ponte storico, ma più lontano, anche alle spalle dell'ansa». Per un ponte nuovo, la palla passa ai due Comuni. Nei mesi scorsi anche Italia

Nostra sollecitò la ristrutturazione dell'antico manufatto, «il ponte ha bisogno di essere restaurato e manutenuito e non abbandonato come è avvenuto in questi ultimi decenni - le parole di Silvio Leoni, collaboratore dell'associazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente e del territorio -. Non è in pericolo di crollo. Bisogna smettere di torturarlo con il passaggio di trattori e altri mezzi e limitare il passaggio soltanto ai pedoni, a persone a cavallo o in motorino. Occorre pertanto costruire un'alternativa, anche un ponte bailey». Il ponte di Olina, nei secoli, è stato danneggiato più volte dalle piene dello Scoltenna.

Non è in pericolo di crollo. Bisogna smettere di torturarlo con il passaggio di trattori e altri mezzi e limitare il passaggio soltanto ai pedoni, a persone a cavallo o in motorino. Occorre pertanto costruire un'alternativa, anche un ponte bailey». Il ponte di Olina, nei secoli, è stato danneggiato più volte dalle piene dello Scoltenna.

MARTedì - 21 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 21..

APPENNINO

Ponte di Olina, sì ai fondi per ristrutturarlo

Pavullo, lo annuncia l'assessore regionale Serri. Il comitato dei residenti: «Siamo felici per la notizia, ma serve una struttura bis»

PAVULLO e MONTECRETO
Buone nuove per il ponte cinquecentesco di Olina che collega i territori comunali di Pavullo e di Montecreto. La consigliera regionale Luciana Serri ha annunciato sui social che l'obiettivo è stato raggiunto: «Sono mesi - ha scritto - che ci lavoro con assessorati e ministeri e ora i risultati sono arrivati. È alla firma in questi giorni il Decreto interministeriale che stanziava risorse utili alla messa in sicurezza del ponte di Olina, una struttura importante, con alto valore storico e architettonico, identitaria per il nostro territorio. È un risultato importante per la nostra comunità di cui sono veramente orgogliosa».

L'Intervento sarà effettuato dal ministero attraverso la Soprintendenza al costo dovrebbe aggirarsi sui 400mila euro. Il Ponte di Olina, costruito nel 1522, utilizzabile da mezzi piccoli, presenta parecchie criticità. Dal 14 febbraio 2019 a causa di danni strutturali procurati dal maltempo e gli abitanti, in particolare i pendolari e gli agricoltori con terreni di qua e di là dal torrente, sono costretti a percorrere molti chilometri per raggiungere il luogo di lavoro. Esistono situazioni in cui una famiglia ha l'abitazione da una parte del torrente e i campi dall'altra. Lo scorso anno sono sorti due comitati pro ponte, uno dei quali ha raccolto 600 firme. Sono state avanzate proposte per salvaguardare l'infrastruttura e per costruirne una nuova a valle o a monte dell'esistente. Nei giorni scorsi Serri ha incontrato i membri del comitato per illustrare loro il risultato raggiunto.

«Siamo felicissimi del fatto che sono state trovate le risorse per la messa in sicurezza del ponte - ha commentato Antonella Parrocchetti - e siamo tutti consapevoli della necessità di costruire una viabilità alternativa, cosa possibile, magari un ponte bailey - un ponte componibile in acciaio, ndr -, che non dovrà essere di fianco al ponte storico, ma più lontano, anche alle spalle dell'ansa». Per un ponte nuovo, la palla passa ai due Comuni. Nei mesi scorsi anche Italia

Nostra sollecitò la ristrutturazione dell'antico manufatto, «il ponte ha bisogno di essere restaurato e manutenuito e non abbandonato come è avvenuto in questi ultimi decenni - le parole di Silvio Leoni, collaboratore dell'associazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente e del territorio -. Non è in pericolo di crollo. Bisogna smettere di torturarlo con il passaggio di trattori e altri mezzi e limitare il passaggio soltanto ai pedoni, a persone a cavallo o in motorino. Occorre pertanto costruire un'alternativa, anche un ponte bailey». Il ponte di Olina, nei secoli, è stato danneggiato più volte dalle piene dello Scoltenna.

Walter Bellati

LAMA MOCCOGNO
L'Olimpic Lama brilla in Val di Fiemme nel 37° Skiri Trophy XCcountry

LAMA MOCCOGNO
Week end positivo quello appena trascorso per lo sci di fondo modense e in particolare per quello "made in Lama Moccogno" al 37° Skiri Trophy XCcountry. Il prestigioso evento organizzato da Ca Castello Fiemme che sabato e domenica scorsi ha dato appuntamento in Val di Fiemme alle giovani promesse dello sci nordico. Grandi soddisfazioni per l'Olimpic Lama sci, che si è classificata al 12° posto su 108 società partecipanti, ottenendo un'ottima prima piazzamento tra le società del Cas Comilata Appennino Emiliano Fie. Ottimi prestazioni nella categoria U19 - U20 - U21 femminile per Nicole Falavelli dell'Olimpic Lama, prima classificata e medaglia d'oro, seguita da Sara Benvenuti dello Sci Club Sant'Antonio e dalla creata Lana Sakai. Giuseppina Bagnoli dell'Olimpic Lama, si è piazzata 6°. Successo modense anche nella categoria U10 - U11 femminile, con Michela Blondevi (Sci club Piandelgatti), salita sul gradino più alto del podio. Intanto, il Centro Fondo Lama Moccogno si prepara ad accogliere il 5° Trofeo Pireocche Saggi Sci di Fondo, in programma alle Piane sabato 2 e domenica 3 febbraio 2020. I comitati organizzatori di Skiri Trophy e Fiemme agli Sci del Fondo, nella giornata di domenica 2 febbraio 2020 alle 14.30 in piazza Desare Bortoli a Lama.

Piccoli Annunci
Per pubblicità di servizi essenziali in città. (Info: 051.253281) Il Resto del Carlino, Via E. Mattei, 106 Tel. 051.253281 - Via Gramsci, 7 Grafico: 9/13 - 14/17.30

UFFICI E SPORTELLI:
BOLOGNA: Tel. 051.4033848 - Via E. Mattei, 106 Tel. 051.253281 - Via Gramsci, 7 Grafico: 9/13 - 14/17.30

SERVIZIO NECROLOGIE
Il servizio necrologico per la pubblicazione di annunci è gratuito. Per informazioni e per la pubblicazione di annunci, chiamare il numero 800.017.168. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. Per la pubblicazione di annunci, chiamare il numero 800.017.168.

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Walter Bellisi.

Lavori alla rete idrica di Hera: niente acqua per sette ore

I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate

Martedì 21 gennaio, a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Marina di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via G. Garibaldi dal civico 72 al 112 e dal civico 75 al 121. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

RAVENNA TODAY Cronaca

Lavori alla rete idrica di Hera: niente acqua per sette ore

I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate

Redazione 20 gennaio 2020 10:08



I più letti di oggi

- 1 Violento schianto frontale, grave una donna incinta: trasportata al "Bufalini" in condizioni critiche
- 2 Violento scontro nel pomeriggio tra due auto: diversi feriti, ma per fortuna non sono gravi
- 3 Via vai sospetto dal gommista: "pneumatici" stupratori, la droga era destinata a Forlì
- 4 Fianza, polpette avvelenate: la Polizia Locale denuncia il presunto responsabile

Casa a RAVENNA

	Alfonse - Filo Villa 5+ locali 420.000 € 450 m²
	Ravenna - Vicoli Villa 5+ locali 480.000 € 498 m²

immobiliare.it

Argomenti: [hera](#)

Marina di Ravenna. Martedì 21 gennaio prosegue la manutenzione straordinaria della rete idrica in via Garibaldi

I lavori saranno effettuati dalle 9 alle 16. Cittadini e attività preavvisati con volantini e sms sul cellulare

Martedì 21 gennaio, a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Marina di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via G. Garibaldi dal civico 72 al 112 e dal civico 75 al 121. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata l'apportabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



The screenshot shows the website interface for RavennaNotizie.it. At the top, there are navigation menus for 'Menu', 'Comuni', 'Network', and 'Rubriche', along with the date '20 Gennaio 2020' and social media links. The main header features the 'press,commtech' logo and the text 'the leading company in local digital advertising'. Below this, there are logos for 'La Cassa di Ravenna S.p.A.' and 'Ravennanotizie.it'. A prominent headline reads 'DEVI METTERE IN SICUREZZA LA TUA COPERTURA?'. The main article title is 'Marina di Ravenna. Martedì 21 gennaio prosegue la manutenzione straordinaria della rete idrica in via Garibaldi'. The article text is partially visible, matching the text in the main document. There are social media sharing icons for Facebook and Twitter. Below the article, there is a section for 'PIÙ INFORMAZIONI SU' with a date and time 'MARTEDÌ 28 GENNAIO 2020 ORE 17.30' and an 'esp' logo. A photo shows a worker in a yellow safety vest and red helmet working on a trench. To the right, there is a 'PIÙ POPOLARI' section with a photo of a group of people and a headline 'Salvini a Cervia: il 26 sarà una giornata storica perché libereremo l'Emilia-Romagna'. At the bottom, there is a weather forecast for Ravenna from 'RAMeteo' showing a temperature of 9°C and 5°C.

Manutenzione straordinaria della rete idrica in via Garibaldi a Marina di Ravenna

Martedì 21 gennaio, a partire dalle ore 9 e per una durata di circa 7 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Marina di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via G. Garibaldi dal civico 72 al 112 e dal civico 75 al 121. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a banner for 'moreno' and a section for '26 GENNAIO 2020 ELEZIONI REGIONALI EMILIA ROMAGNA' featuring Matteo Salvini. The main article is titled 'Manutenzione straordinaria della rete idrica in via Garibaldi a Marina di Ravenna' by Gallanini, dated 20 January 2020. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article is a 'HOT NEWS' section with several video thumbnails and a 'ELEZIONI REGIONALI 2020 Pubblicità elettorale' banner at the bottom right.

Acqua Ambiente Fiumi

«Sì alla ciclabile di Madonna dell'Albero»

In commissione l'apertura dell'assessore Fagnani alla richiesta della Fiab: «Ma prima occorre la concessione degli argini»

Roberto Fagnani, assessore ai lavori pubblici, apre al progetto della pista ciclabile da Ravenna a Madonna dell'Albero presentato ieri in commissione consiliare dal presidente della Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) di Ravenna, Andrea Navacchia, e al centro di una petizione. In particolare la pista si svilupperebbe lungo l'argine del Ronco, partendo dalla città all'altezza dello svincolo tra Ponte Assi e viale Alberti per arrivare fino alla chiesa parrocchiale della frazione.

«Nessuno - ha spiegato Fagnani - è contrario alla pista ciclabile. Al contrario, la realizzazione di un percorso naturalistico diventa anche l'occasione per la messa in sicurezza dell'argine del fiume». Ma occorre rispettare l'iter burocratico e quanto previsto dalla legge, all'interno del progetto negli atti di pianificazione, quindi si procederà con la richiesta di concessione degli argini. A quel punto verranno valutati i costi e il progetto sarà inserito nel piano investimenti, sempre tenendo conto delle priorità. Frutto, queste ultime, ha sottolineato l'assessore, di un

«Sì alla ciclabile di Madonna dell'Albero»
In commissione l'apertura dell'assessore Fagnani alla richiesta della Fiab: «Ma prima occorre la concessione degli argini»

Roberto Fagnani, assessore ai lavori pubblici, apre al progetto della pista ciclabile da Ravenna a Madonna dell'Albero presentato ieri in commissione consiliare dal presidente della Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) di Ravenna, Andrea Navacchia, e al centro di una petizione. In particolare la pista si svilupperebbe lungo l'argine del Ronco, partendo dalla città all'altezza dello svincolo tra Ponte Assi e viale Alberti per arrivare fino alla chiesa parrocchiale della frazione.

«Nessuno - ha spiegato Fagnani - è contrario alla pista ciclabile. Al contrario, la realizzazione di un percorso naturalistico diventa anche l'occasione per la messa in sicurezza dell'argine del fiume. Ma occorre rispettare l'iter burocratico e quanto previsto dalla legge, all'interno del progetto negli atti di pianificazione, quindi si procederà con la richiesta di concessione degli argini. A quel punto verranno valutati i costi e il progetto sarà inserito nel piano investimenti, sempre tenendo conto delle priorità. Frutto, queste ultime, ha sottolineato l'assessore, di un

La proposta
La Fiab chiede un ponte che vada da una sponda all'altra del Ronco

Cittadini divisi Paola Vannelli perplessa. «È da dieci anni che proponiamo il tracciato fino a Ponte Nuovo, quello lungo il fiume sarà difficile poterlo illuminare»

Ma il comitato boccia il progetto: «Il nostro era diverso»

La proposta in sintesi, in principio, il lungo dialogo. E alla fine il percorso condiviso fino a Ponte Nuovo, tagliando per i comuni di cui è stato realizzato uno stralcio solo, mentre il secondo è bloccato perché un privato ha fatto ricorso contro un esproprio. Di ciclabile che congiunga Madonna dell'Albero a Ravenna, nel Comitato cittadino di Ponte Nuovo e Regione dell'Albero, si parla da 10 anni.

Paola Vannelli, presidente del Comitato, cosa pensa del progetto presentato dalla Fiab?
«Non ho niente da dire in merito. Come mai?»

«Sono dieci anni che es avanti il disegno della ciclabile dell'Arcobaleno, fino a Ponte Nuovo. Non ci siamo dati da fare per quel percorso, abbiamo speso il nostro». Non c'è da dire, quindi, la proposta avanzata dalla Fiab o la quale, ieri, ha aperto anche l'amministrazione comunale?

Le preferenze
«Un conto è un percorso per le passeggiate, un altro sono le esigenze di bambini e famiglie»

«Sono perplessa. Quella fino a Ponte Nuovo sarà una ciclabile vera e propria sicura e illuminata. Non so se sarà possibile illuminare un percorso lungo un fiume, vediamo. Una ciclabile vera e propria su un fiume non si fa mai vista».

Pensa che non sia fattibile?
«La Fiab è l'associazione dei ciclisti. Un percorso lungo un fiume da percorrere una domenica in bicicletta è una cosa bella per i ciclisti. Noi però, abbiamo bisogno di una ciclabile per le famiglie e per i bambini, asfaltata e illuminata, ed è come sarà la ciclabile fino a Ponte Nuovo». In questi anni è stata messa la

critica che la ciclabile fino a Ponte Nuovo allungi il percorso per raggiungere Ravenna. Cosa ne pensa?
«Abbiamo parlato a lungo del percorso con i cittadini di Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero, che in passato si sono espressi a favore del collegamento tra le due frazioni. A Ponte Nuovo ci sono tutti i servizi: la farmacia, il supermercato, il campo da calcio per i bambini. E comunque volendo anche da lì può arrivare in centro, utilizzando il percorso di 3 chilometri».

Il percorso per accedere alla ciclabile per Ponte Nuovo è stato lungo, con tante proposte. Avremo mai parlato con il Comune dell'ipotesi di una ciclabile sul fiume?
«Le proposte di ciclabile per Madonna dell'Albero erano state verso Ponte Nuovo e lungo la Ravennate. La seconda era più problematica per diversi motivi, tra cui il ponte di via Cella. E così abbiamo optato per il percorso verso Ponte Nuovo».

Ora la realizzazione di una ciclabile è bloccata per un ricorso. Un brutto colpo?
«Sì, ma se bene così. Il privato ha le sue ragioni, il Comune pure. Sarà il tribunale a decidere».

Sara Servadei
@emiliasarvestri

La seduta congiunta delle commissioni 1 e 9, rispettivamente 'Affari istituzionali, partecipazione e sicurezza' e 'Lavori pubblici, attività produttive e porto', ieri si è dunque aperta con la presentazione del progetto della pista lungo l'argine destro del Ronco. «È un itinerario che non si sostituisce, ma si affianca agli altri» ha assicurato Andrea Navacchia della Fiab, in riferimento anche all'esistenza di altri progetti di collegamento, come quello tra Madonna dell'Albero e Ponte Nuovo, intervento già finanziato ma bloccato attualmente dal ricorso presentato da uno dei privati a cui è stato espropriato il terreno. «L'idea di questa ciclabile - ha spiegato Navacchia - nasce dalla constatazione che tutti i servizi principali sono nel quadrante ovest della città. E sarebbe quindi al servizio di chi ha necessità di raggiungerli». La Fiab propone inoltre un ponte che vada da una sponda all'altra del Ronco all'altezza dell'incrocio con i Fiumi Uniti. «Si potrebbe utilizzare quello del cavalcavia di Teodorico, che deve essere sostituito» ha proposto Navacchia. Ma l'assessore Fagnani ha risposto che per quella struttura ha «già altri progetti». La commissione di ieri è stata arricchita infine dalla presentazione, a sorpresa, di un'ulteriore petizione. A proporla il consigliere comunale di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, che ha avanzato l'idea di una pista ciclabile «più mirata», collegamento tra Madonna dell'Albero e Borgo San Rocco, attraverso la Ravennana.

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Annamaria Corrado.

Acqua Ambiente Fiumi

Cittadini divisi Paola Vannelli perplessa: «È da dieci anni che proponiamo il tracciato fino a Ponte Nuovo, quello lungo il fiume sarà difficile poterlo illuminare»

Ma il comitato bocchia il progetto: «Il nostro era diverso»

Le proteste in piazza, le proposte, il lungo dialogo. E alla fine il percorso condiviso fino a Ponte Nuovo, tagliando per i campi (di cui è stato realizzato uno stralcio solo, mentre il secondo è bloccato perché un privato ha fatto ricorso contro un esproprio). Di ciclabile che congiunga Madonna dell' Albero a Ravenna, nel Comitato cittadino di Ponte Nuovo e Madonna dell' Albero, si parla da 10 anni.

Paola Vannelli, presidente del Comitato, cosa pensa del progetto presentato dalla Fiab?

«Non ho niente da dire in merito».

Come mai?

«Sono dieci anni che va avanti il discorso della ciclabile dell' Arcobologna, fino a Ponte Nuovo.

Noi ci siamo dati da fare per quel percorso, abbiamo appoggiato quello».

Non condivide, quindi, la proposta avanzata dalla Fiab e alla quale, ieri, ha aperto anche l' amministrazione comunale?

«Sono perplessa. Quella fino a Ponte Nuovo sarà una ciclabile vera e propria: sicura e illuminata. Non so se sarà possibile illuminare un percorso lungo un fiume, vediamo. Una ciclabile vera e propria su un fiume non si è mai vista».

Pensa che non sia fattibile?

«La Fiab è l' associazione dei ciclisti. Un percorso lungo un fiume da percorrere una domenica in bicicletta è una cosa bella per i ciclisti. Noi, però, abbiamo bisogno di una ciclabile per le famiglie e per i bambini, asfaltata e illuminata: ed è come sarà la ciclabile fino a Ponte Nuovo».

In questi anni è stata mossa la critica che la ciclabile fino a Ponte Nuovo allunghi il percorso per raggiungere Ravenna. Cosa ne pensa?

«Abbiamo parlato a lungo del percorso con i cittadini di Ponte Nuovo e Madonna dell' Albero, che in passato si sono espressi a favore del collegamento tra le due frazioni. A Ponte Nuovo ci sono tutti i servizi: la farmacia, il supermercato, il campo da calcio per i bambini. E comunque volendo anche da lì



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

si può arrivare in centro, allungando il percorso di 3 chilometri».

Il percorso per approdare alla ciclabile per Ponte Nuovo è stato lungo, con tante proposte. Avevate mai parlato col Comune dell' ipotesi di una ciclabile sul fiume?

«No. Le proposte di ciclabile per Madonna dell' Albero erano due: verso Ponte Nuovo o lungo la Ravennana. La seconda era più problematica per diversi motivi, tra cui il ponte di via Cella. E così abbiamo optato per il percorso verso Ponte Nuovo».

Ora la realizzazione di quella ciclabile è bloccata per un ricorso. Un brutto colpo?

«Sì, ma va bene così. Il privato ha le sue ragioni, il Comune pure. Sarà il tribunale a decidere».
Sara Servadei © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

MARINA DI RAVENNA

Prosegue la manutenzione delle rete idrica in via Garibaldi, in giornata possibili disagi

Oggi dalle 9 e per una durata di circa 7 ore Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Marina di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via Garibaldi dal civico 72 al 112 e dal civico 75 al 121. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. In caso di urgenza è gratuito 24 ore su 24 il numero di pronto intervento 800.713.900.

MARTEDI - 21 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Brevi dal territorio Ravenna

UNIVERSITÀ

Ambiente, cultura e scienza in Adriatico. Alla Casa Matha si parla di fauna ittica

Oggi alle 17, presso l'Aula Magna della Casa Matha in piazza Andrea Costa, avrà inizio il corso di Area Umistica diretta da Piergiorgio Vesì. Il corso "Identità adriatica: ambiente, cultura e scienza", è autorizzato dal Miur al fine dell'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado. La prima lezione-conferenza sarà presentata da Piergiorgio Vesì e tenuta dai docenti Simone D'Adamo e Sara Segati e tratterà di ittiologia con il titolo di "Tartarughe, Triglie e Sogli" dell'Adriatico. A questo primo appuntamento seguiranno altri su storia etnogastronomia dell'Adriatico, tutela ambientale con approfondimenti su delicato ecosistema del territorio vallivo ravennate.

PORTO

Al terminali Sapri una complessa e importante operazione di imbarco di impiantistica offshore

Presso i terminali Sapri si è svolta tra venerdì e sabato una complessa operazione di imbarco di impiantistica offshore. È stato imbarcato sulla nave Jumbo Javelin (rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Caspale Damp, Oltrassi), diretta al porto di Brest in Inghilterra, un sistema 146 prodotto dalla F.lli Righini di Ravenna, che consente alle navi di essere allestite da pontelli per acque profonde. La spedizione consiste di 8 componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 30 e 270 tonnellate. Il trasporto stradale dei colli è stato svolto dalla Mammoet, che ha impiegato dei carrelli modulari DTM in configurazione 2 a 10 assi. Sapri ha realizzato l'imbarco col supporto del personale operativo della Cooperativa portuale. La singola col settore offshore conferma la credibilità del nostro asset come polo d'attrazione per operazioni ad alta specializzazione.

FORMAZIONE

Corsi della Fp Cgil per selezione di ispettori della Municipale e amministrativi

La Fp Cgil organizza corsi in preparazione delle selezioni per l'assunzione di personale amministrativo e ispettori di polizia locale nel Comune e nella Provincia di Ravenna. Nel ciclo di incontri (predefiniti dalla Fp Cgil ravenna) verranno le principali tematiche indicate dal bando. Le lezioni saranno tenute da docenti e professionisti del settore e serviranno ad affinare la selezione con maggiore serietà. Il Comune di Ravenna ha avviato le procedure di selezione per 43 posti di Istruttore Car. C. e 18 posti di Istruttore Provinciali di vigilanza Car. D. Tempo di corso anche nella Provincia di Ravenna, dove sono previste assunzioni per 6 posti di Istruttore area amministrativa economica contabile e gestionale.

SICUREZZA

Migliorare la viabilità in via Zalamella vicino al parcheggio della società sportiva

Migliore sicurezza in via Zalamella, lo chiede Michele Dirosso, consigliere di sinistra per Ravenna, in una mozione indirizzata a sindaco e giunta. «Esista una situazione di criticità su via Zalamella, nei pressi del parcheggio del Tennis Club e dell'Asci Azzurra», soprattutto nel tardo pomeriggio quando parcheggio è pieno e il tratto di via Zalamella di fronte al Tennis Club viene usato come zona di sosta auto, con le auto che creano intralcio per chi sopraggiunge dalla rotatoria. Da qui la proposta: «di permettere l'entrata nel parcheggio solo da destra, cioè alle vetture che sopraggiungono dalla rotatoria, e di creare una sola uscita da via Zalamella».

FOTOGRAFIA

Ecco il corso Cesoot per scattare con lo smartphone

Vuoi scattare foto perfette per la tua pagina Facebook o Instagram? Cesoot Ravenna, scuola d'impresa delle Confesercenti, nel programma dei corsi in calendario in tema vacanze propone un nuovo corso di fotografia per smartphone. Cinque incontri serali insieme al docente Andrea Casini per imparare a sfruttare al meglio le macchine fotografiche che abbiamo sempre a portata di mano. Il corso partirà il 27 gennaio e terminerà il 31 febbraio. Le lezioni serali 20.30-22.30 presso la sede provinciale di Confesercenti, in piazza Benini, 7 a Ravenna. telefonico 0544.292776.

MARINA DI RAVENNA

Prosegue la manutenzione delle rete idrica in via Garibaldi, in giornata possibili disagi

Oggi dalle 9 e per una durata di circa 7 ore Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica a Marina di Ravenna. Durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via Garibaldi dal civico 72 al 112 e dal civico 75 al 121. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. In caso di urgenza è gratuito 24 ore su 24 il numero di pronto intervento 800.713.900.

SEMINEARIO ARCHIVESCOVILE

Un incontro con la docente Nilla Onofri per esplorare il rapporto tra architettura e natura

L'«abitazione come espressione del concetto di Natura in Architetture Moderne e Contemporanee». È il tema dell'incontro in programma oggi alle ore 16.30 nella sala Don Minzioni del Seminario Arcivescovile, piazza Duomo. Si tratta di una conferenza di Nilla Onofri, insegnante di Storia dell'Arte. L'incontro vuole mettere in rilievo l'evoluzione del fare architettonico sollecitato e sostenuto anche dal pensiero filosofico derivato dal concetto di natura, che ogni artista sente e rielabora nel suo iter personale. Partendo da Gaudì, che ha operato tra la fine dell'Ottocento e il 1926, si evidenzia come nel suo percorso rivoluzionario il legame con il romanticismo sia ancora presente.

INTERNET

'Cerchiamo persone curiose', due workshop gratuiti sull'utilizzo degli strumenti digitali

Come utilizzare Internet e gli strumenti digitali e conoscere in che modo possano migliorare la nostra vita di ogni giorno grazie anche agli esempi di altre città europee: questi i temi di "Cerchiamo persone curiose", workshop gratuiti e aperti a tutti i cittadini, promossi dal Comune di Ravenna quale prima iniziativa del progetto "Dare" che si terranno oggi dalle 17.30 alle 19.30 e sabato 25 delle 10 alle 12 in contemporanea in tre diversi luoghi della città. Le tre sedi sono il Museo d'arte della città di Ravenna, il Tecnopolo di Ravenna di via Sant'Alberto 163 e la sede della Circoncrizione terza in via Aquilina 13. I workshop, a cui si sono iscritte già oltre 200 persone, fanno parte del progetto europeo Dare che promuove la diffusione della cultura digitale. Tra i relatori la fondatrice di Moet, Digital Culture Center, Maria Grazia Matta (foto).

Acqua Ambiente Fiumi

Ciclabile sui Fiumi Uniti, il Comune studia un progetto

Ieri in Commissione esaminata la petizione promossa dalla Fiab per collegare Madonna dell'Albero

RAVENNA Centinaia di firme per una percorso ciclabile «a valenza multipla» che si sviluppi sull' argine dei Fiumi Uniti. E che possa unire l'abitato di Madonna dell'Albero (dalla zona della chiesa parrocchiale) fino al PonteAssi, svincolo viale Alberti.

L'idea è venuta alla Fiab (federazione italiana ambiente e bicicletta) e ha trovato concordi molti cittadini.

Soprattutto nella frazione a sud del comune di Ravenna, che attende da lungo tempo una pista ciclabile di collegamento fra Madonna dell'Albero e Ponte Nuovo. Infrastruttura che è in corso di realizzazione sul tracciato del vecchio canale denominato "Arco Bologna" ma che è rallentata da un complicato iter di esproprio dei terreni necessari (la pendenza di ricorsi ha infatti bloccato i lavori).

La commissione Ieri pertanto la commissione "Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza si è riunita per discutere la proposta portata dall'associazione di promozione della bicicletta come mezzo di loco mozione e che vedeva questa alternativa come ricompresa all'interno del progetto «convergi al centro» promosso dall'Amministrazione comunale.

Dopo la descrizione della proposta, portata dal primo firmatario Andrea Navacchia, il dibattito consiliare è stato aperto ai gruppi politici e poi concluso dall'assessore ai Lavori pubblici, Roberto Fagnani, che ha aperto alla possibilità dell'avvio di un «iter per studiare la fattibilità dell'opera e di una sua integrazione con le infrastrutture già progettate dall'Amministrazione».



Lavori alla rete idrica Marina di Ravenna con l'acqua a singhiozzo

L'intervento di Hera necessario a potenziare i condotti. Nessun problema alla potabilità

RAVENNA Prosegue oggi la manutenzione straordinaria della rete idrica in via Garibaldi a Marina di Ravenna. I lavori saranno effettuati dalle 9 alle 16. Hera proseguirà con i lavori di potenziamento e durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via Garibaldi dal civico 72 al 112 e dal civico 75 al 121.

A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua.

L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

RAVENNA
Prosegue oggi la manutenzione straordinaria della rete idrica in via Garibaldi a Marina di Ravenna. I lavori saranno effettuati dalle 9 alle 16. Hera proseguirà con i lavori di potenziamento e durante l'intervento sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via Garibaldi dal civico 72 al 112 e dal civico 75 al 121.

A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I clienti saranno avvisati dagli operatori Hera tramite volantinaggio, effettuato presso tutte le utenze interessate. Coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua.

L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

RAVENNA
Ancisi (LpRa) critica la gestione del Mar e la rassegna sul mosaico. «Calo drastico dei pernottamenti»

RAVENNA
Il consigliere di Lina per Ravenna, Abram Ancisi, attacca frontalmente la gestione del Museo d'arte della città (Mar) consegnando un nuovo capitolo alle polemiche che stanno accompagnando le ultime stagioni della struttura che, inevitabilmente, ritorna ogni pochi giorni dal voto alle elezioni regionali.

«Chi leggesse attentamente le annunciate di Ravenna somministrare alla stampa locale dal balcone di piazza del Popolo - commenta sarcastico il consigliere di opposizione - non potrebbe, contemplando il risultato almeno per poche settimane, che non interrogarsi sulla credibilità di questo governo».

Ancisi sottolinea che lo scorso 6 dicembre è stato pubblicato e celebrato il grande successo della sessa edizione della Biennale del Mosaico, «speso ufficialmente da 150 mila spettatori complessivi, di cui 40 mila paganti e 110 mila in omaggio», con un fatturato di 40 milioni e 400 mila euro, un record per la città.

Secondo Ancisi, però, non tutto torna. «Il 19 gennaio scorso è piombata nella stampa una peggior notizia: nel novembre 2019, mese che della Biennale del Mosaico, i pernottamenti nella città d'arte sono stati in tutto 25.717 in rispetto al 2018: si registra un -1,4%». Calo preoccupante, anche perché il primo novembre è «caduto quest'anno venerdì, creando così un ponte di tre giorni», oltre al fatto che «quest'anno si è investito molto sulla comunicazione», «ovvero pubblicità a pagamento senza risparmio».

Prosegue dunque il polemico sul numero dei mesi, cui il Corriere Romagna ha dedicato ampio spazio in passato, proponendo anche spunti di riflessione sulla metodologia del conteggio degli spettatori. In particolare Ancisi riprende il fatto, sollevato nelle pagine di questo giornale, che i fruttati della biblioteca Classense siano stati in alcuni casi conteggiati come visitatori della Biennale. «Questo è il Mar del dopo Spagnoli - conclude Ancisi - Questa è la classe politica che in questo mese ha comprato mezzo secolo di governo interrotto dalla città di Ravenna».

RAVENNA
Lavori alla rete idrica Marina di Ravenna con l'acqua a singhiozzo

L'intervento di Hera necessario a potenziare i condotti. Nessun problema alla potabilità

RAVENNA
Lavoro in Comune e Provincia, bando in vista

Partono i corsi organizzati da Fp Cgil per prepararsi al concorso pubblico

RAVENNA
La Fp Cgil organizza dei corsi di preparazione in vista del concorso in Comune e Provincia per l'assunzione di personale amministrativo e operatori di politica locale. Nel corso di incontri predisposti dalla Fp Cgil saranno affrontate le principali tematiche relative al bando. Le lezioni saranno tenute da docenti e professionisti del settore e servono ad affrontare la selezione con maggiore serenità.

Il Comune di Ravenna ha avviato le procedure di selezione per 43 posti di utenze scd. C. e 19 posti di utenze dirette di igiene scd. O. per il periodo: <http://bit.ly/2zda0x3> ed è tempo di concorsi anche nella Provincia di Ravenna, dove sono previste assunzioni per i posti di istruttore amministrativo e contabile e gestionale (per informazioni dettagliate: <http://bit.ly/2zda0x3>).

LA PERLA
IMPRESA DI PULIZIE

Via Villa Clotia, 41/e - Imola (BO)
Telefono: 347 108 9137
impresa di pulizie LA PERLA

- Pulizie civili e industriali nel settore pubblico e privato anche condomini
- Specializzati settore alberghiero
- Disinfestazione e sanificazione
- Servizi di facchinaggio e sgombero locali a prezzi concorrenziali
- Ritiro materiali da recupero

Torrente Rio, dopo gli approfondimenti archeologici riparte il cantiere

"I tempi sono drasticamente slittati a causa di approfondimenti archeologici richiesti dalla Soprintendenza"

Proseguono a Bagno di Romagna, i lavori di ripristino del muro di sponda del **Torrente Rio** che, se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, si concluderanno nei prossimi giorni. Ne dà comunicazione il sindaco di Bagno di Romagna Marco Baccini: "Dal momento in cui siamo stati pronti a dare inizio al cantiere, ovvero a primavera, i tempi sono drasticamente slittati a causa di approfondimenti archeologici richiesti dalla Soprintendenza, preordinati a verificare l'eventuale esistenza di reperti o mulattiere nell'area sottostante all'adiacente piano viabile. Questa prescrizione, che sinceramente non ci aspettavamo, ha posto la necessità di dover incaricare un archeologo, in collaborazione con il quale eseguire una serie preventiva di sondaggi, che hanno richiesto tempo e ulteriori stanziamenti economici inizialmente non previsti nel computo del cantiere". "Le verifiche, seguite dall'archeologo Corrado Caporali, hanno accertato poi l'insussistenza di qualsiasi tipo di reperto o manufatto storico, ciò che ci ha permesso finalmente di avviare subito il cantiere, pur nella stagione meno indicata, ma senza rinvii per evitare che il **dissesto** si allargasse. Questo cantiere si inserisce all'interno di una più ampia attenzione al tema degli alvei **fluviali**, per la gestione dei quali stiamo lavorando insieme all'**Agenzia regionale** di protezione del territorio al fine di migliorare le condizioni strutturali del **fiume Savio** e dei suoi affluenti".



CESENATODAY

Prenota la tua Prima Visita!

Cronaca



Cronaca / Bagno di Romagna

Torrente Rio, dopo gli approfondimenti archeologici riparte il cantiere

"I tempi sono drasticamente slittati a causa di approfondimenti archeologici richiesti dalla Soprintendenza"

Redazione

20 GENNAIO 2020 12:09





Prosequono a Bagno di Romagna, i lavori di ripristino del muro di sponda del Torrente Rio che, se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, si concluderanno nei prossimi giorni.

Ne dà comunicazione il sindaco di Bagno di Romagna Marco Baccini: "Dal momento in cui siamo stati pronti a dare inizio al cantiere, ovvero a primavera, i tempi sono drasticamente slittati a causa di approfondimenti archeologici richiesti dalla Soprintendenza, preordinati a verificare l'eventuale esistenza di reperti o mulattiere nell'area sottostante all'adiacente piano viabile. Questa prescrizione, che sinceramente non ci aspettavamo, ha posto la necessità di dover incaricare un archeologo, in collaborazione con il quale eseguire una serie preventiva di sondaggi, che hanno richiesto tempo e ulteriori stanziamenti economici inizialmente non previsti nel computo del cantiere".

"Le verifiche, seguite dall'archeologo Corrado Caporali, hanno accertato poi l'insussistenza di qualsiasi tipo di reperto o manufatto storico, ciò che ci ha permesso finalmente di avviare subito il cantiere, pur nella stagione meno indicata, ma senza rinvii per evitare che il dissesto si allargasse. Questo cantiere si inserisce all'interno di una più ampia attenzione al tema degli alvei fluviali, per la gestione dei quali stiamo lavorando insieme all'Agenzia regionale di protezione del territorio al fine di migliorare le condizioni strutturali del fiume Savio e dei suoi affluenti".

I più letti di oggi

- 1  Vuole andare alla Festa del Maiale, ma sbaglia strada: fa inversione e finisce nel fosso
- 2  La Polizia arresta due fratelli sulla E-45: dovevano scontare una pena di 4 anni di reclusione
- 3  Un piccolo gesto, un grande significato: un defibrillatore all'Istituto comprensivo di Savignano
- 4  Correnti fredde dal Balcani, allerta vento sulla costa. E al largo attese onde fino a 4 metri

Case a CESENA

Forlì - Quattro
Appartamento 3 locali
119.000 €
70 m²

Forlì - San Giorgi...
Appartamento 3 locali
128.000 €
60 m²

immobiliare.it

Comuni, associazioni e residenti insieme per la valorizzazione del fiume Ronco-Bidente

Il processo "Ronco-Bidente partecipato" inizierà dunque coinvolgendo prima di tutti i veri fruitori della zona: dai residenti agli imprenditori, dalle associazioni che si occupano di tutela ambientale, a cacciatori e agricoltori

Tre Comuni, decine di associazioni (culturali, di tutela ambientale, sportive) e migliaia di residenti: tutti insieme per fare del fiume Ronco-Bidente un' area unica e fruibile, valorizzata sotto l' aspetto naturalistico, turistico e commerciale. Questo l' obiettivo del processo partecipato che, promosso dal centro visite Spinadello (Spinadello, Centro Visite Partecipato - www.spinadello.it) in collaborazione con i Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Bertinoro, e con il sostegno della Regione Emilia Romagna (legge regionale 15/2018), vedrà coinvolti pubblico e privato insieme per la riqualificazione dell' intera area. Obiettivo ambizioso se si considera che, da tanti anni, infatti, in quest' area si confrontano esigenze diverse, a volte contrapposte, e che ne hanno di fatto limitato le potenzialità: il processo partecipato proporrà un nuovo approccio che avrà l' obiettivo di comporre le esigenze per far emergere tutte le potenzialità di questo sorprendente pezzetto di territorio romagnolo. Il processo "Ronco-Bidente partecipato" inizierà dunque coinvolgendo prima di tutti i veri fruitori della zona: dai residenti agli imprenditori, dalle associazioni che si occupano di tutela ambientale, a cacciatori e agricoltori. I quattro incontri-

confronti, volti a raccogliere pareri e necessità dei portatori di interesse dell' area fluviale, partiranno domani martedì 21 gennaio e proseguiranno fino a metà febbraio: saranno quindi il preludio alla composizione di tavoli tecnici partecipati dai quali uscirà una proposta di accordo per la gestione dell' area. Al termine del processo, le Giunte di ciascuno dei Comuni coinvolti delibereranno in relazione a quanto emerso durante i confronti promossi e approveranno quindi un comune protocollo d' intesa. Obiettivo del processo - avviato nei giorni scorsi con l' incontro tra assessori e tecnici dei Comuni, compreso quello propositivo di Meldola, coinvolta dalle Amministrazioni partner per la sua posizione strategica, con l' affaccio sulla vallata che guarda al parco nazionale e l' incrocio con l' asse dello Spungone - è dunque quello di "favorire un' integrazione orizzontale tra le amministrazioni e tra loro e gli altri enti competenti per l' area e un' integrazione verticale tra tutti i soggetti che a vario titolo sono



FORLÌ TODAY Cronaca

Cronaca

Comuni, associazioni e residenti insieme per la valorizzazione del fiume Ronco-Bidente

Il processo "Ronco-Bidente partecipato" inizierà dunque coinvolgendo prima di tutti i veri fruitori della zona: dai residenti agli imprenditori, dalle associazioni che si occupano di tutela ambientale, a cacciatori e agricoltori

Redazione
20 GENNAIO 2020 10:05

I più letti oggi

- 1 Più stop "stupefacente" dal gommista: la Squadra Mobile scopre il canale della droga per Forlì
- 2 Porta l'auto dal meccanico e dal cofano spunta una micia: "E' una gatta di casa, cerchiamo la sua famiglia"
- 3 Minacce di morte dentro un supermercato: serata 'legittata' in viale Vittorio Veneto
- 4 Guida con la patente revocata da oltre sette anni: multa salatissima per un 52enne

STOP ALLA PRIVATIZZAZIONE DELLE SANITÀ
 DA 2 A 10 MILIONI
 IL FONDO PER IL MICROCREDITO
 SI ALLE RINNOVABILI
 BASTA TRIVELLE
 IL 26 GENNAIO SCRIVI
 MONUMENTO BENINI

portatori di interesse sull' area e che in parte già vi operano spesso senza conoscersi e relazionarsi l' un l' altro", si legge nel progetto: dai residenti alle attività economiche legate alla valorizzazione turistica e ricettiva o meno, dalle associazioni di tutela ambientale alle pro-loco, fino ai singoli cittadini fruitori dell' area. Gli incontri pubblici con i fruitori e i portatori di interesse della zona si terranno tutti alle ore 20: martedì 21 gennaio al Centro del quartiere di Selbagnone con le associazioni di tutela ambientale, martedì 28 gennaio con le attività economiche che insistono sull' area **fluviale**, mercoledì 5 febbraio con le realtà della zona che si occupano di valorizzazione turistica, martedì 11 febbraio con agricoltori, residenti, pescatori e cacciatori. Il processo prevede quattro fasi di attuazione: la prima destinata a individuare i soggetti interessati della zona e ad analizzare la loro percezione sul **fiume** e le loro istanze a riguardo; la seconda di vera e propria co-progettazione con gruppi di lavoro e stesura del Protocollo di intesa; la terza di consultazione pubblica del documento e infine la quarta, di approvazione del Protocollo e di monitoraggio dello stesso. La co-progettazione andrà avanti fino a fine aprile, per riuscire ad arrivare a un Protocollo condiviso e approvato entro luglio prossimo.

Acqua Ambiente Fiumi

Fiume Ronco-Bidente, idee in cantiere per l'area

Al via il processo di partecipazione, stasera a Selbagnone si tiene il primo incontro rivolto alle associazioni di tutela ambientale del territorio

Al via il progetto 'Ronco-Bidente partecipato'. Si svolgerà questa sera alle 21 presso il Centro del quartiere di Selbagnone a Forlimpopoli il primo degli incontri con gli operatori interessati allo sviluppo dell'asta fluviale del Bidente Ronco. In particolare, nella serata di oggi, l'invito è rivolto alle associazioni di tutela ambientale. Lo scopo del processo di partecipazione è quello di fare del fiume Ronco-Bidente un'area fruibile valorizzata sotto l'aspetto naturalistico, turistico e commerciale.

Questo l'obiettivo del progetto promosso dal centro visite Spinadello in collaborazione con i Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Bertinoro, e con il sostegno della Regione Emilia Romagna (legge regionale 15/2018), che vedrà coinvolti pubblico e privato insieme per la riqualificazione dell'intera area. Obiettivo ambizioso se si considera che, da tanti anni, infatti, in quest'area si confrontano esigenze diverse, a volte contrapposte, e che ne hanno di fatto limitato le potenzialità. Nell'area insiste un sic (Sito di interesse comunitario), ma anche la presenza di cacciatori; vi sono aziende di escavazione che sono servite da camion pesanti, ma anche la presenza di sentieri naturalistici alla scoperta della grande varietà di piante e animali qui presente.

Il processo partecipato proporrà un nuovo approccio che avrà l'obiettivo di comporre le esigenze per far emergere tutte le potenzialità di questo sorprendente pezzetto di territorio romagnolo. Il processo 'Ronco-Bidente partecipato' inizierà dunque coinvolgendo prima di tutti i veri fruitori della zona: dai residenti agli imprenditori, dalle associazioni che si occupano di tutela ambientale, a cacciatori e agricoltori. Questo verrà fatto attraverso quattro incontri-confronti, volti a raccogliere pareri e necessità dei portatori di interesse dell'area fluviale, che partiranno questa sera e proseguiranno fino a metà febbraio: saranno il preludio alla composizione di tavoli tecnici partecipati dai quali uscirà una proposta di accordo per la gestione dell'area.

Al termine del processo, le Giunte di ciascuno dei Comuni coinvolti delibereranno in relazione a quanto emerso durante i confronti promossi e approveranno quindi un comune protocollo d'intesa. Gli incontri pubblici con i fruitori e i portatori di interesse della zona si terranno tutti alle ore 20: martedì 28 gennaio con le attività economiche che insistono sull'area fluviale, mercoledì 5 febbraio con le realtà della zona che si occupano di valorizzazione turistica, martedì 11 febbraio con agricoltori, residenti, pescatori e cacciatori.

Fiume Ronco-Bidente, idee in cantiere per l'area

Al via il processo di partecipazione, stasera a Selbagnone si tiene il primo incontro rivolto alle associazioni di tutela ambientale del territorio

Una visita a Spinadello, centro che insiste sull'area fluviale

60 ANNI DA FESTEGGIARE INSIEME

OFFERTE DAL 16 AL 29 GENNAIO 2020

MOZZARELLA MILANO INTEGRATO 300g x 1,94 €	1,79 €
MOZZARELLA MILANO 300g x 1,94 €	1,79 €
PRATA DI STABIA SECCO FORNATI 300g x 1,94 €	0,79 €
4 NASTRINI MILANO 240g x 4,33 €	0,99 €
SUCCO E POLPA ZUCCO FRUTTI ASSORTITI 200ml x 1,94 €	0,79 €
DIETETICO LAVASTOVIGLIE PUL. ASSORTITO	2,99 €

DESPAR EUROSPAR

Acqua Ambiente Fiumi

Matteo Bondi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

Torrente Rio

A breve termineranno i lavori per ripristinare il muro

Il sindaco: «Slittati i tempi, la Soprintendenza chiese verifiche su eventuali reperti Non c'era niente»

SAN PIERO IN BAGNO Proseguono, da parte della ditta Ambrogetti di **Riofreddo** di Verghereto, i lavori di ripristino del muro di sponda del **torrente Rio**. Se le condizioni meteo saranno favorevoli si concluderanno nei prossimi giorni. Ricorda il sindaco Marco Baccini: «I tempi sono drasticamente slittati a causa di approfondimenti archeologici richiesti dalla Soprintendenza, preordinati a verificare l'eventuale esistenza di reperti e mulattiere nell'area sottostante all'adiacente piano viabile. Le verifiche hanno accertato l'insussistenza di qualsiasi tipo di reperto storico così abbiamo avviato il cantiere».

MARTEDI - 21 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 17..

Valle del Savio

Bagno
Iscrizioni aperte per la camminata di San Valentino fino al monte Testaccio

Iscrizioni aperte per l'escursione a piedi
San Valentino-Traher-Turri di sabato 15 febbraio, il via alle 14.30 con ritrovo a Lago Lungo. Costo 28 euro con cena al ristorante Lago Lungo. Info: 338/7784029.

Spolverata di neve, attivi gli spargisale

ALTO SAVIO
Inoltre 1.900 metri spolverata di neve che con le temperature notturne si è ghiacciata lungo le strade nelle zone più alte. Sono intervenuti i mezzi spargisale della Provincia in particolare lungo la provinciale di passo Mandrioli e lungo quella che da Affrero va alla porta di Fumaiolo. Nessun problema da rilevare lungo la 445. Per le temperature gelide e la nebbia suggestivo spettacolo della galaverna.

E45, limitazioni prorogate fino a Bagno

VERGHERETO
Fino a Bagno i lavori per l'armamento dell'E45, in corso ormai da vari mesi, non sono ancora completati, così l'Anas di Bologna ha disposto la proroga fino al 28 marzo della chiusura al transito della carreggiata Sud (direzioni Roma) 5 del chilometro 371,500 al chilometro 173,650 con la conseguente riduzione di transito a doppio senso di circolazione sulla opposta carreggiata Nord.

Chiudono le iscrizioni alla ciaspolata

BALZE
Chiedono oggi le iscrizioni per partecipare sabato alla ciaspolata che si svolgerà per tre ore attorno al monte Fumaiolo. Se però non si faise neve, le ciaspolate (insegna ciaspolate 10 euro) sarà annullata con un walking-iscrizioni. 0543/913276, 0547/90101. Il ritrovo è alle 13.30 a Body Art di Bagno, e alle 14.15 al ristorante La Stanziara di Riofreddo. Quote: 20 euro.

Energia elettrica dal fiume Savio

Insurgita la centralina di Quarto utilizzata dall'Enel che fornisce anche altre zone. L'idea di imprenditori locali

SARINA
di Lucia Caselli
È stata evitata nei giorni scorsi a Quarto una nuova centrale idroelettrica, di 107 kw nominali di potenza, installata all'installazione di 30 abitazioni a piano-caro, realizzata dagli imprenditori locali. Alberto Piccini e dall'ingegner Marco Ciampini. «L'idea è nata diversi anni fa ad Enrico Ciampini, padre del mio socio - spiega Piccini - l'amministrazione della società che gestisce l'impianto, il fratello di Marco Ciampini, ha poi sviluppato l'impianto e assieme lo abbiamo realizzato. La proprietà è passata ora alla famiglia tedesca Ischinger, ma la quale è legata dallo Studio Bertetti di Bologna. Ci tengo a sottolineare che il lavoro è stato interamente realizzato da aziende italiane. Si tratta di un investimento importante ad impatto zero poiché la risorsa è completamente inesauribile e pertanto non è visibile all'esterno non pregiudicando numeri di abitanti tipo. Abbiamo utilizzato un salto a valle dell'impianto Enel di Quarto che ci ha consentito di impiegare il flusso d'acqua del fiume per generare elettricità. L'utilizzatore finale dell'energia rinnovabile è infatti la multinazionale italiana che se ne può avvalere per fornire corrente elettrica anche in zone al di fuori del Comune. La realizzazione ha richiesto un percorso lungo iniziato col presidente sindaco Luigino Mengacchini. Presenti all'inaugurazione anche il sindaco Enrico Ciampini e il capogruppo Michele Mengacchini che commentano così sulla bella iniziativa (ha la valle direttore di una villosa eco-ristorante) e che soprattutto genera una piccola economia circolare per la nostra vallata sfruttando risorse naturali. Il lago di Quarto ha una lunga storia alle spalle. Il 21 marzo 1912 una frana sbarrò il corso del fiume Savio creando un enorme bacino naturale dal quale ebbe origine il lago di Quarto. Una decina d'anni dopo si pensò di sfruttare la risorsa idrica del lago per la produzione di energia elettrica, con la costruzione di una centrale idroelettrica al 1925 e di una diga costruita negli stessi anni, dal 1923 al 1925. Fu così che con un nuovo specchio d'acqua dell'estensione di 85 ettari e della capacità di 9 milioni di metri cubi. Per fare un esempio, la capacità di 85 ettari di 33 milioni di metri cubi. Centrale e diga sono tutt'oggi in funzione.

Torrente Rio
A breve termineranno i lavori per ripristinare il muro
Il sindaco: «Slittati i tempi, la Soprintendenza chiese verifiche su eventuali reperti Non c'era niente»
SAN PIERO IN BAGNO
Proseguono, da parte della ditta Ambrogetti di Riofreddo di Verghereto, i lavori di ripristino del muro di sponda del torrente Rio. Se le condizioni meteo saranno favorevoli si concluderanno nei prossimi giorni. Ricorda il sindaco Marco Baccini: «I tempi sono drasticamente slittati a causa di approfondimenti archeologici richiesti dalla Soprintendenza, preordinati a verificare l'eventuale esistenza di reperti e mulattiere nell'area sottostante all'adiacente piano viabile. Le verifiche hanno accertato l'insussistenza di qualsiasi tipo di reperto storico così abbiamo avviato il cantiere».

VENDESI/AFFITASI CAPANNONE DI 3.400 MQ.
SITO IN VIA SIENA, 329 - BERTINORO (FC)
PER INFORMAZIONI - 0643/449013

Acqua Ambiente Fiumi

In dirittura lavori per 450mila euro

Visita dell' assessore Castorri ai cantieri in via di chiusura: collegamenti ciclopedonali, marciapiedi e rotatorie

Un tour dell' ammontare di oltre 450 mila euro che interessa diverse zone del territorio cittadino. In vista della prossima chiusura di importanti cantieri, il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Christian Castorri ieri mattina ha fatto tappa in quattro zone della città per verificare lo stato dei lavori che riguardano la costruzione della passerella ciclopedonale sul **Torrente Cesuola**, insieme ad altri percorsi pedonali verso le vie Don Sturzo e Dossetti all' interno di aree verdi, la sistemazione di marciapiedi in via Donati, il completamento della rotatoria di Settecrocieri e il collegamento ciclopedonale in viale della Resistenza, dalla via Emilia a via di Vittorio.

Nel complesso si tratta di interventi pubblici di riqualificazione urbanistica anche pensati al fine di abbattere le esistenti barriere architettoniche. L' obiettivo è di rendere i quartieri a misura di tutti. Si tratta di progetti importanti per migliorare e rendere Cesena più sicura in tutti i suoi aspetti. E in questo contesto si inseriscono anche i lavori relativi all' edilizia scolastica che rappresentano la voce più importante degli interventi conclusi e programmati.

La Passerella ciclopedonale sul **Torrente Cesuola** e i percorsi pedonali sono costati 165 mila euro. Per quanto riguarda la sistemazione dei marciapiedi in via Donati, primo e secondo lotto (costo 100 mila euro), è stata necessaria la demolizione delle piante esistenti (che ne causavano il sollevamento) e la sostituzione con altre piantumazioni meno invasive. I marciapiedi sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione con la ricostruzione di nuove cordonature e asfaltatura. La fine dei lavori è prevista entro il primo quadrimestre di quest' anno.

Cospicuo, 137 mila euro, l' investimento che riguarda il completamento della rotatoria a Settecrocieri a cui lavori sono stati eseguiti in parte nel 2017. L' intervento è stato realizzato in via provvisoria per **valutare** la funzionalità dell' opera e dopo vari mesi si è potuto riscontrare che può essere completato in via definitiva. Anche in questo caso le opere dovrebbero essere terminate sempre entro il primo quadrimestre 2020.

Il collegamento ciclopedonale in viale della Resistenza, dalla via Emilia a via di Vittorio (50 mila euro il costo), dà invece continuità allo stesso percorso che va sempre dalla via Emilia verso la scuola di viale della Resistenza. L' intervento dovrebbe terminare entro questo primo trimestre. Sono diversi invece i lavori che prenderanno avvio prossimamente. Tra questi quelli di manutenzione straordinaria sulle strade urbane ed extraurbane per un importo complessivo di 800 mila euro. In programma anche un

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

ampio intervento all' illuminazione pubblica in diverse vie cittadine per 420 mila euro.

Acqua Ambiente Fiumi

VALLE SAVIO

Incontro sulla frana

È previsto per la giornata di oggi l'incontro in Prefettura con Provincia e Comune di Verghereto che è stato convocato per fare il punto della situazione sulla frana che continua a bloccare il transito sulla provinciale tra Bagno di Romagna e Verghereto.

36 | 17 GENNAIO 2020 | **Radio Centrale** | **Valle Savio**

FANNO PARTE DI UN PROGETTO WWF E DOVEVANO ARRIVARE A ORBETELLO

Muore guida e sbagliano strada

Trovati tre rari "Ibis eremita"

Un cacciatore ha ricostruito la storia di Salus, Levanna e Jupiter
Wwf: «Forse trovato habitat ideale»

Alfiero
Alfiero, un cacciatore di professione, è stato coinvolto in un progetto WWF per la protezione di tre ibis eremita. Il cacciatore ha ricostruito la storia di Salus, Levanna e Jupiter, tre ibis eremita che sono stati trovati in un'area protetta. Il WWF ha espresso interesse per il progetto.

Strada sorretta
La strada sorretta in Toscana quest'anno in Croazia è capitato che alcuni esemplari in volo sono stati uccisi da braccatori. «Come cacciatore appassionato», sostiene Bardicchi, «ci siamo interessati e ci sentiamo molto sensibili alla protezione di questi uccelli a rischio di estinzione». Con la speranza che il gruppo di giovani ibis, che mai hanno effettuato una migrazione, riesca a trovare la sua strada e a superare i rigori dell'inverno alpino, la sua guida spiega Nibreda Penco, referente per l'Italia del progetto: «È morta Nibreda, così la capita prima».

San Piero in Bagno
Ritorno Pro Loco
Questa sera alle 20,30 nella sede in piazza Alceide di Verghereto si terrà un incontro con Provincia e Comune di Verghereto che è stato convocato per fare il punto della situazione sulla frana che continua a bloccare il transito sulla provinciale tra Bagno di Romagna e Verghereto.

Valle Savio
Preziosi per ciampolara
Occorre prenotarsi entro oggi per la ciampolara (in caso di mancanza neve è effettuato come passeggiata al Fiumelino in programma per sabato 25 e domenica dai centri sportivi Bicy Art (0543 91 1376-0547 90161). Prevedo il ritrovo sabato alle 13,30 e una merenda con la Strada alla conclusione della ciampolara.

Ci sono già una ventina di iscritti

Il ciclo dell'Itts parte a settembre

C'è tempo fino a fine mese per aderire alla prima superiore

SARDEÑA
«Ci Tablamo fatta. La scuola si fa. La dirigente dell'Isa Marconi di Forlì ha comunicato che sono già state raggiunte le venti iscrizioni per la prima classe del corso di meccanica a Sardeña. Frangiamore l'assessore Dna Angela Cingini che nel ha ricevuto la comunicazione di Ivo Toponi. E c'è da considerare che per le iscrizioni c'è ancora tempo fino al 31 gennaio. «Dobbiamo ringraziare tutti per la collaborazione», osserva Frangiamore, «tutta la parte pubblica con l'amura, Provincia, Regione, la scuola, le aziende. E importante anche questo giro di visite alle aziende che è cominciato. È venuto anche qualche insegnante. Abbiamo delle belle aziende in valdina ed è importante vederle dal di dentro. I ragazzi ci gentori che hanno partecipato sono proporzionati. I ragazzi finora iscritti provengono un po' da tutti i Comuni della valdina: oggi (ieri, ndr) ha telefonato anche un genitore da Portofino».

Le visite alle aziende continuano, con 50 ragazzi della media di Belfiore oggi visiteranno Carpi e non sono stati fermati. «A per me», dice l'Assogestioni, «si comincia a ragionare su come allestire i laboratori, insieme alle aziende interessate a costruire una loro associazione per sostenere la scuola e più complessivamente le iniziative in valdina».

Centrale idroelettrica privata

QUARTO Si è inaugurata una nuova centrale idroelettrica, per 107 kw di potenza media, realizzata in una proprietà della famiglia tedesca Schöckhammer, che è stata divisa in due dal Fiume Giampreti - spiega l'amministratore della società che gestisce l'impianto Alberto Ricci - e assieme l'abbiamo realizzata. È un investimento importante a impatto zero poiché la turbina è completamente integrata e permette non di produrre ma di risparmiare. Abbiamo utilizzato un salto a valle dell'impianto Fozzi di Quarto che ci ha consentito di impiegare il flusso dell'acqua del Sasso per generare elettricità. È stato un percorso iniziato dal presidente sindaco Luigi Mengacci e che si è positivamente concluso con la collaborazione della amministrazione». Erano presenti alla inaugurazione il sindaco Enrico Cingini e il capogruppo Michele Mengacci, che hanno sottolineato la positività di una iniziativa nella direzione dello sviluppo economico e che genera una piccola economia circolare in valdina sfruttando le risorse naturali.

